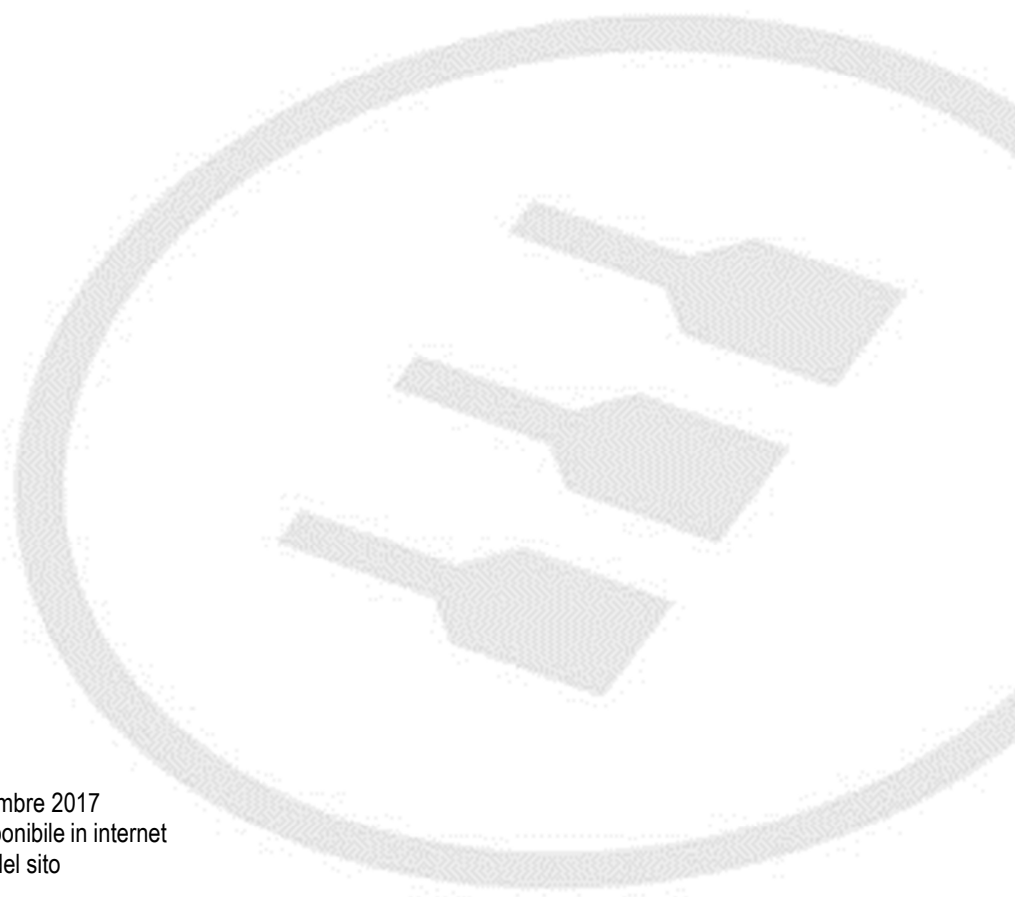


Imagine. **Build.** Succeed.

TINFO
DIGITAL
SIGN

Relazione Finanziaria Consolidata
al 30 Giugno 2017



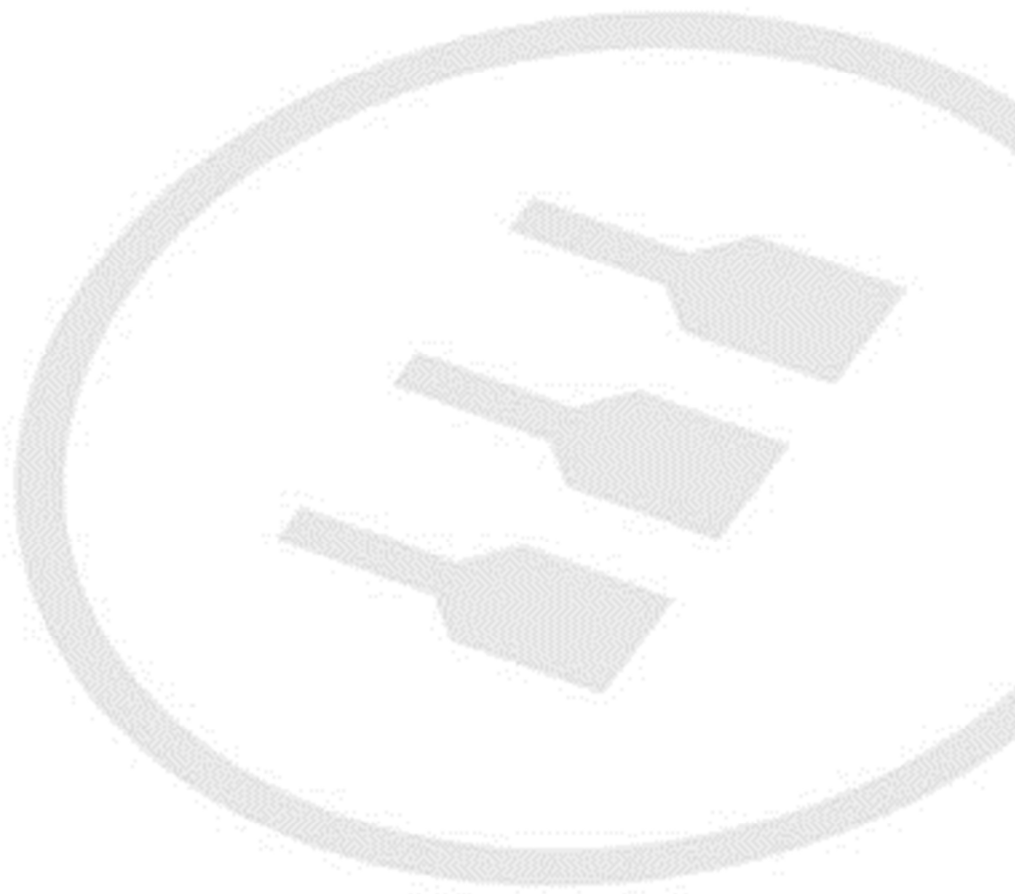
Data di emissione: 7 settembre 2017
Il presente fascicolo è disponibile in internet
nella sezione "Investitori" del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: C.F. 01791330309

INDICE

Organi Sociali.....	5
Informazioni per gli azionisti.....	6
Relazione sulla gestione	7
<i>Premessa</i>	<i>7</i>
<i>Dati di sintesi.....</i>	<i>7</i>
<i>Il Gruppo Eurotech</i>	<i>10</i>
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria.....</i>	<i>18</i>
<i>Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo</i>	<i>20</i>
<i>Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita.....</i>	<i>21</i>
<i>Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate.....</i>	<i>21</i>
<i>Informativa relativa alle esposizioni Sovrane</i>	<i>21</i>
<i>Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012</i>	<i>21</i>
<i>Informazioni sul governo societario.....</i>	<i>21</i>
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.....</i>	<i>22</i>
Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017	23
<i>Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata</i>	<i>23</i>
<i>Conto Economico consolidato.....</i>	<i>24</i>
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato.....</i>	<i>25</i>
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato</i>	<i>26</i>
<i>Rendiconto Finanziario consolidato.....</i>	<i>27</i>
Note esplicative ai prospetti contabili.....	28
<i>A – Informazioni societarie</i>	<i>28</i>
<i>B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS</i>	<i>28</i>
<i>C - Area di consolidamento</i>	<i>29</i>
<i>D - Informativa di settore</i>	<i>31</i>
<i>E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale</i>	<i>33</i>
1 - Immobilizzazioni immateriali	33
2 - Immobilizzazioni materiali	35
3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese.....	37
4 - Rimanenze di magazzino	37
5 - Crediti verso clienti	39
6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito.....	40
7 - Altre attività correnti	40
8 - Altre attività correnti finanziarie.....	41
9 - Disponibilità liquide	41
10 - Posizione finanziaria netta	42
11 - Patrimonio netto.....	42
12 - Utile (perdita) per azione base e diluito	43
13 - Finanziamenti passivi	44
14 - Benefici ai dipendenti.....	45
15 - Fondi rischi e oneri.....	47
16 - Debiti verso fornitori.....	47
17 - Altre passività correnti	48
<i>F - Composizione delle principali voci di conto economico</i>	<i>49</i>
18 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	49
19 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi.....	49
20 - Costi per servizi	50
21 - Costo del personale.....	50
22 - Rettifiche di costi per incrementi interni	51
23 - Altri ricavi	51
24 - Ammortamenti e svalutazioni.....	51
25 - Proventi ed oneri finanziari	52
26 - Imposte sul reddito del periodo.....	52
<i>G – Altre informazioni.....</i>	<i>54</i>

27 - Rapporti con parti correlate.....	54
28 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri.....	55
29 - Strumenti derivati.....	56
30 – Attività cedute nel corso del semestre 2016	57
31 – Pagamenti basati su azioni	57
32 - Eventi successivi	58
33 - Stagionalità dell'attività	58
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.....	60
Relazione della società di revisione.....	61



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Giuseppe Panizzardi ^{1 5}
Vicepresidente	Roberto Siagri ⁶
Vicepresidente	Dino Paladin ¹
Consigliere	Giulio Antonello ^{1 2 6}
Consigliere	Riccardo Costacurta ^{1 2 3 4 5}
Consigliere	Chiara Mio ^{1 2 3 4 5 6}
Consigliere	Giorgio Mosca ¹
Consigliere	Carmen Pezzuto ^{1 2 4}
Consigliere	Marina Pizzol ^{1 3}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2017; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Collegio Sindacale	
Presidente	Gianfranco Favaro
Sindaco effettivo	Laura Briganti
Sindaco effettivo	Gaetano Rebecchini
Sindaco supplente	Clara Carbone
Sindaco supplente	Nicola Turello

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2017 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Società di revisione	
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 per il periodo 2014-2022.

Ragione sociale e sede legale della Controllante	
Eurotech S.p.A. Via Fratelli Solari, 3/A 33020 Amaro (UD) Iscrizione al registro delle Imprese di Udine 01791330309	

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato Controllo e Rischi

⁴ Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

⁵ Membro del Comitato per la remunerazione

⁶ Membro del Comitato nomine

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana.

Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 giugno 2017

Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	1.319.020
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di giugno 2017)	Euro 49 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 giugno 2017)	Euro 48 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.
01.01.2017 – 30.06.2017

Il grafico a “curva” evidenzia l'andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a “candela” evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Relazione sulla gestione

Premessa

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2017 è stata redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi e l'art. 154-ter del T.U.F.. Tale relazione finanziaria consolidata semestrale non include tutte le informazioni richieste nella redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 Dicembre 2016.

Se non altrimenti specificato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati di sintesi

Dati economici

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%	Var. %
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA	22.003	100,0%	28.439	100,0%	-22,6%
PRIMO MARGINE	9.873	44,9%	14.230	50,0%	-30,6%
EBITDA	(4.398)	-20,0%	(473)	-17%	-829,8%
EBIT	(6.854)	-312%	(3.005)	-10,6%	-128,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(7.878)	-35,8%	(3.068)	-10,8%	-156,8%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(7.017)	-319%	(2.809)	-9,9%	-149,8%

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	30.06.2017	31.12.2016
Attività non correnti	90.196	95.220
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	84.806	89.715
- di cui immobilizzazioni materiali nette	2.674	2.993
Attività correnti	39.226	45.981
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8	769
TOTALE ATTIVITA'	129.430	141.970
Patrimonio netto del Gruppo	92.652	103.557
Patrimonio netto di terzi	0	0
Passività non correnti	10.943	10.548
Passività correnti	25.835	27.865
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	129.430	141.970
	30.06.2017	31.12.2016
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6.053	2.340
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	15.017	17.076
CAPITALE INVESTITO NETTO*	98.697	105.128
DATI DI FLUSSI DI CASSA		
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(3.192)	(1.426)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(225)	(34)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	2.949	(566)
Differenze cambio nette	(103)	(218)
FLUSSO MONETARIO TOTALE	(571)	(2.244)

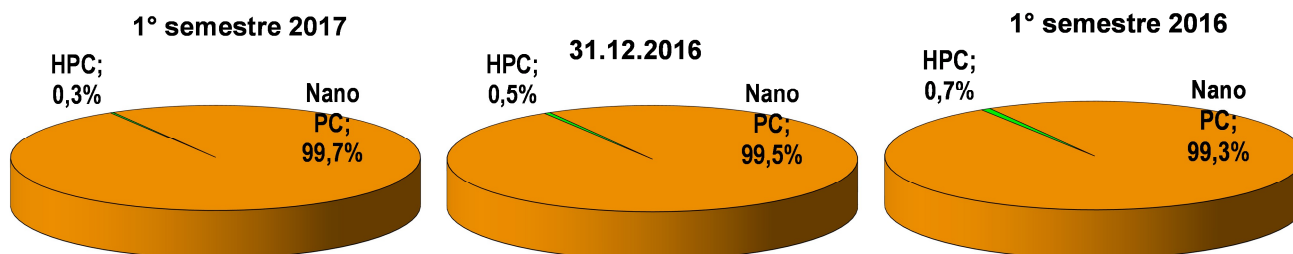
(*) Attività non correnti non finanziarie, più il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

Numero di dipendenti

	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
NUMERO DI DIPENDENTI	303	321	323

Ricavi per linee di business

(Migliaia di Euro)	NanoPC				High Performance Computer				Totale			
	1° semestre	1° semestre	Var %	Esercizio	1° semestre	1° semestre	Var %	Esercizio	1° semestre	1° semestre	Var %	Esercizio
	2017	2016	17-16	2016	2017	2016	17-16	2016	2017	2016	17-16	2016
Ricavi delle vendite	21.947	28.228	-22,3%	60.807	56	211	-73,5%	296	22.003	28.439	-22,6%	61.103



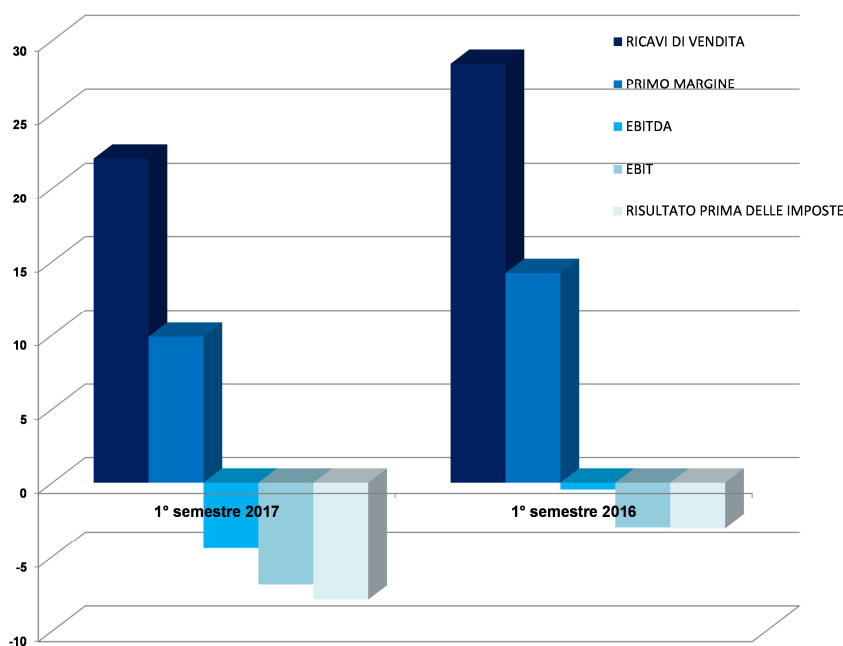
Le linee di business che il Gruppo presidia sono quelle “NanoPC” e “HPC” (High Performance Computer). La linea NanoPC è composta da: moduli e sistemi elettronici miniaturizzati destinati ai settori trasporti, logistica, difesa, sicurezza, medicale e industriale; piattaforme software machine-to-machine (M2M) per applicazioni Internet of Things (IoT). La linea HPC è composta da supercomputer ad alta efficienza energetica, destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di calcolo. I volumi della linea di business degli High Performance Computer risentono della ciclicità che caratterizza il modello di acquisto dei nostri clienti operanti in questo settore.

Considerata l'attuale netta prevalenza della linea dei NanoPC, si è ritenuto di fornire solo per questa una informativa articolata su base geografica, in relazione alle varie realtà del Gruppo e sulla base di come queste vengono monitorate dall'alta direzione. Non ci sono significative operazioni tra le linee di business.

Le aree geografiche del Gruppo per la linea dei NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle attualmente identificate sono: Europa, Nord America e Asia.

Ricavi della linea NanoPC per aree geografiche di business

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre	1° semestre	Var %	1° semestre	1° semestre	Var %	1° semestre	1° semestre	Var %	1° semestre	1° semestre	Var %	1° semestre	1° semestre	Var %
	2017	2016	17-16	2017	2016	17-16	2017	2016	17-16	2017	2016	17-16	2017	2016	17-16
Ricavi verso terzi	8.608	10.224		3.737	7.783		9.602	10.221		0	0		21.947	28.228	
Ricavi infra-settoriali	212	318		1.423	1.643		45	103		(1.680)	(2.064)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	8.820	10.542	-16,3%	5.160	9.426	-45,3%	9.647	10.324	-6,6%	(1.680)	(2.064)	18,6%	21.947	28.228	-22,3%

Grafico risultati**Il Gruppo Eurotech**

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. È un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Il paradigma tecnologico seguito da Eurotech è quello del "Pervasive Computing", cioè del calcolo pervasivo o ubiquo. Il concetto di pervasivo combina tre fattori chiave: la miniaturizzazione di dispositivi "intelligenti", cioè dotati della capacità di elaborare informazioni; la loro diffusione nel mondo reale – all'interno di edifici e macchinari, a bordo di veicoli, addosso alle persone, disseminati nell'ambiente; e la loro possibilità di connettersi in rete e comunicare.

All'interno di questa visione, Eurotech realizza computer miniaturizzati per impieghi speciali e piattaforme SW per l'integrazione M2M (NanoPC), nonché supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). NanoPC e HPC sono le due grandi classi di dispositivi che, connettendosi e collaborando tra loro, compongono quell'infrastruttura di calcolo pervasivo a cui storicamente abbiamo fatto riferimento con il termine "griglia computazionale pervasiva" e che oggi chiamiamo "Internet of Things".

Nel settore dei NanoPC l'offerta di HW del Gruppo si differenzia in base al livello dello stack del valore a cui si collocano i diversi prodotti. Tipicamente il NanoPC è un computer in miniatura che si presenta sotto forma di:

- scheda elettronica embedded (cioè inserita all'interno di un dispositivo o di un sistema), tipicamente impiegata come componente di prodotti OEM;
- sotto-sistema embedded, utilizzato come elemento di sistemi integrati;
- dispositivo ready-to-use (pronto all'uso), impiegato nei contesti applicativi più svariati spesso a supporto dell'erogazione di servizi a valore aggiunto.

Tutti i prodotti Eurotech della linea NanoPC sono dotati di canali di comunicazione a filo ("wired") o senza filo ("wireless"), così da garantire la loro interconnessione. Ed è proprio la combinazione di capacità di calcolo e capacità di comunicazione che permette ai prodotti di Eurotech di diventare elementi chiave dello scenario pervasivo che l'azienda intende realizzare.

L'offerta di NanoPC del Gruppo trova impiego in molti ambiti applicativi, sia tradizionali che emergenti. I settori in cui Eurotech è maggiormente presente sono quello dei trasporti, industriale, medicale, della difesa, della sicurezza, della logistica. Ciò che accomuna molti dei nostri Clienti in tutti questi settori è che sono alla ricerca non solo di un fornitore, ma anche di un centro di competenza tecnologico, e spesso vedono in Eurotech il partner per innovare i loro prodotti e il loro modo di fare business. Scelgono Eurotech perché desiderano minimizzare il Total Cost of Ownership dei loro

progetti e dei loro sistemi. Vogliono ridurre il loro Time-To-Market e focalizzarsi sulle loro attività “core”. Hanno spesso necessità di soluzioni per condizioni d’impiego gravose e per applicazioni mission critical, oppure di forniture garantite per lunghi periodi di tempo.

Nel settore degli HPC Eurotech progetta e realizza green supercomputer ad elevatissima capacità di calcolo, ridotta occupazione di spazio ed elevata efficienza energetica, realizzati attraverso il collegamento massivo e parallelo di computer miniaturizzati altamente performanti. Questi supercomputer – storicamente destinati a Istituti di Ricerca all’avanguardia, Centri di calcolo e Università – si stanno rivelando indispensabili in settori avanzati come quelli delle nanotecnologie, delle biotecnologie e della cyber security. Inoltre, ci si attende anche importanti ricadute in campo medicale e industriale.

Mentre continuiamo a migliorare la nostra offerta consolidata di NanoPC e HPC, affrontiamo sempre di più la sfida di creare soluzioni end-to-end per collegare e gestire facilmente oggetti intelligenti distribuiti e per trasportare dati di valore da questi oggetti alle applicazioni business, il tutto facendo leva sull’infrastruttura IT del Cloud.

Se dotato di un piccolo computer interconnesso, qualsiasi oggetto è in grado di generare un flusso di dati e potenzialmente diventare un asset monitorato via web: da un distributore automatico ad un plico di banconote, da un veicolo agricolo ad un passaggio a livello. Ma per creare la cosiddetta “Internet delle Cose” è necessario gestire l’interfaccia tra mondo reale e mondo digitale, tra sensori e web, tra dispositivi smart e applicazioni nel Cloud.

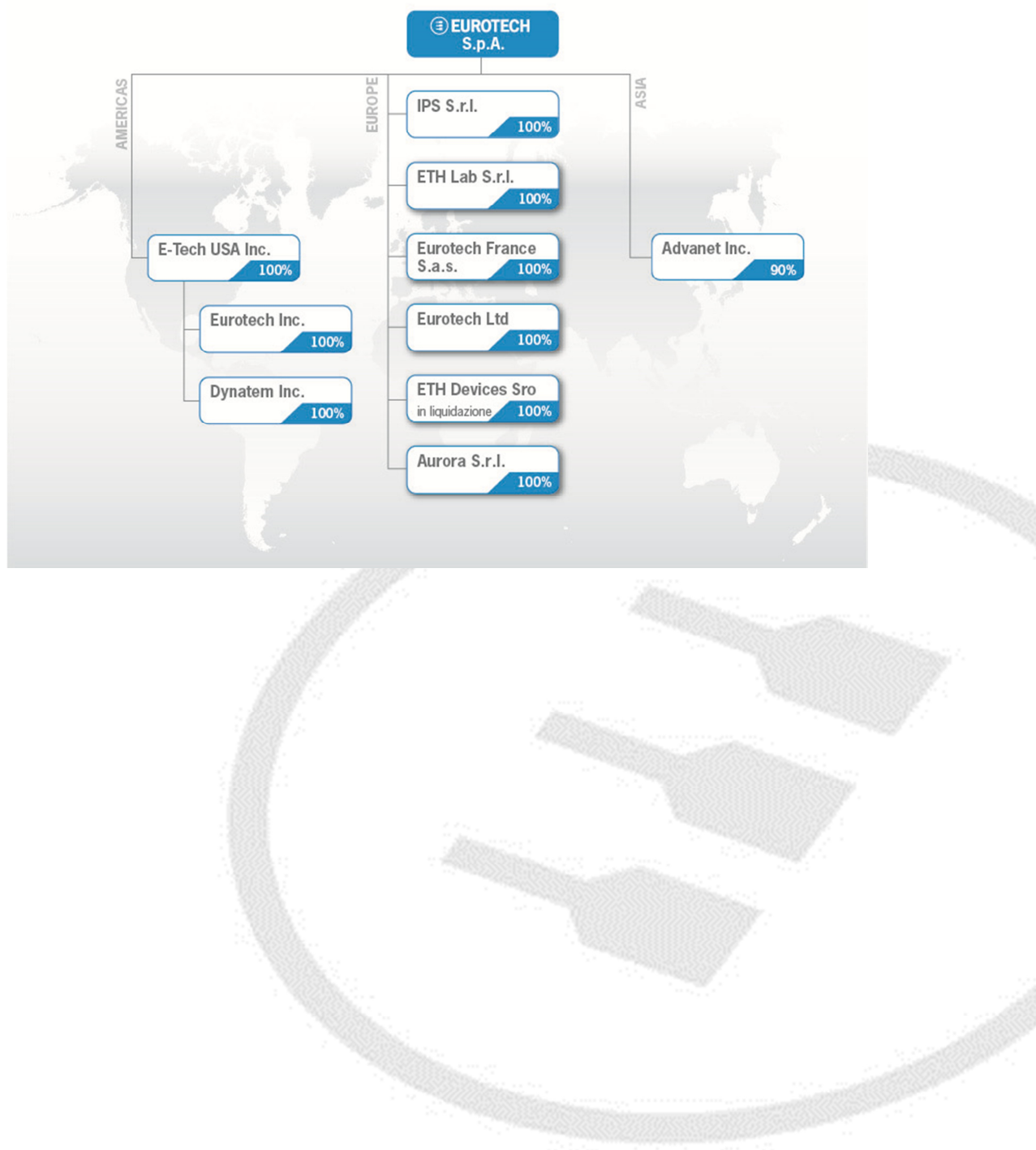
In Eurotech sappiamo come trattare i dati significativi delle applicazioni del mondo reale, come trasportarli nel Cloud e come renderli fruibili per i processi e gli applicativi aziendali. Oggi, le nostre schede, i nostri sistemi e i nostri dispositivi possono essere facilmente integrati in una infrastruttura Cloud, sia pubblica che privata, attraverso la nostra piattaforma software Everywhere Cloud, che consente di collegare rapidamente oggetti intelligenti per costruire sistemi distribuiti per soluzioni M2M (machine-to-machine). Grazie alla nostra piattaforma, i nostri partner e clienti possono creare soluzioni flessibili che supportano l’erogazione di servizi a valore aggiunto e applicazioni di monitoraggio di asset in svariati contesti operativi.

Il Gruppo Eurotech al 30 giugno 2017 è composto dalle seguenti società:

Denominazione sociale	Attività	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Opera nel settore dei NanoPC con un focus prevalente sul mercato italiano e nel mercato degli High Performance Computer a livello mondiale. Da un punto di vista organizzativo svolge il ruolo di holding di coordinamento a livello Corporate	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate e consolidate con il metodo integrale</i>			
Aurora S.r.l.	Società che svolge servizi all’interno del Gruppo nel settore dei High Performance Computer	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Opera nel mercato americano nel settore dei NanoPC	USD 1.000	100,00%
E-Tech USA Inc.	Società holding che controlla il 100% delle società Eurotech Inc. e Dynatem Inc.	USD 8.000.000	100,00%
ETH Devices S.r.o. in liquidazione	Ha operato nel mercato dell’Est Europeo nel settore dei NanoPC, ed in particolare nel segmento dei dispositivi portatili (handheld)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Si occupa dal 2005 di ricerca e sviluppo per conto del Gruppo	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Opera nel mercato americano nel campo dei NanoPC	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Opera nel settore dei NanoPC, prevalentemente nel Regno Unito	GBP 33.333	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Opera nel mercato francese nel settore dei NanoPC	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Opera nel settore dei NanoPC con il marchio IPS ed inoltre opera nel settore della sicurezza e sorveglianza ad elevato contenuto tecnologico con il marchio ETH Security	Euro 51.480	100,00%

Advanet Inc.	Opera nel mercato giapponese nel settore dei NanoPC	JPY 72.440.000	90,00% (1)
---------------------	---	----------------	------------

(1) Ai fini del consolidamento viene considerato il 100%, avendo la società il restante 10% come azioni proprie.



Andamento economico

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%
DATI ECONOMICI				
RICAVI DI VENDITA	22.003	100,0%	28.439	100,0%
PRIMO MARGINE (*)	9.873	44,9%	14.230	50,0%
EBITDA (**)	(4.398)	-20,0%	(473)	-1,7%
EBIT (***)	(6.854)	-31,2%	(3.005)	-10,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(7.878)	-35,8%	(3.068)	-10,8%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(7.017)	-31,9%	(2.809)	-9,9%

(*) Il Primo Margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.

(**) L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazione di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.

(***) Il risultato operativo (EBIT) è al lordo degli oneri e proventi finanziari, della valutazione delle partecipazioni in collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Il semestre appena concluso è stato un semestre anomalo influenzato da una domanda stagnante che già da fine 2016 ha influenzato i primi mesi dell'anno corrente facendo sì che alcuni clienti tradizionali generassero dei risultati sia inferiori alle aspettative e sia rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Inoltre in questi primi sei mesi, le altre cause che hanno influito sull'andamento del periodo, non compensando a breve gli effetti sopra esposti, sono da attribuirsi ai tempi di finalizzazione delle trattative in corso e in particolare quelle legate al settore dei trasporti nell'area italiana dove la definizione dei contratti di fornitura ha richiesto più tempo del previsto e gli effetti sul fatturato si inizieranno a vedere nel secondo semestre. Il potenziamento della struttura di vendite operato nell'area americana a partire dallo scorso aprile sta incominciando a far vedere i suoi effetti sull'ordinato e che si tradurranno in effetti sul fatturato nel 3^a e 4^a quarto dell'anno.

In questa situazione il Gruppo ha lavorato per migliorare ulteriormente il coordinamento tra le diverse strutture, nelle diverse geografie, con l'obiettivo di aumentarne l'efficienza e rendere le strutture operative sempre più efficaci verso la clientela. L'obiettivo è quello di essere preparati a rispondere più prontamente alla domanda dei clienti con i nuovi prodotti e tecnologie, messi a punto dal Gruppo, sia in ambito Embedded PC che IoT. Cosa che consentirà di ridurre il time-to-market per il Gruppo e per i clienti e migliorare così il ritorno degli investimenti non appena ci si presenteranno le opportunità di mercato; ovvero quando si passerà alla fase di accelerazione nell'adozione delle nuove tecnologie digitali e si entrerà a pieno nella 4^a rivoluzione industriale.

A partire da giugno il trend dell'ordinato è ritornato a crescere in maniera importante facendo sì che il valore degli ordini da evadere superi di oltre il 25% quello esistente alla fine di giugno dello scorso anno dimostrando così la straordinaria particolarità dei primi mesi dell'anno. Il perdurare di questo andamento degli ordini, permette di guardare con fiducia alla fine dell'anno in corso. Il perdurare di questo trend anche nei prossimi mesi permetterà di iniziare il 2018 con un livello di ordini superiore a quanto registrato a fine 2016.

La società continua a investire in attività di sviluppo, di marketing e vendita nelle diverse aree geografiche e per implementare in maniera più compiuta la strategia sono stati effettuati dei cambiamenti organizzativi importanti consci

degli effetti a breve che avrebbero prodotto, a causa dei tempi di implementazione, ma convinti dei risultati positivi che questi cambiamenti potranno determinare una volta portati a regime.

In ambito IoT il Gruppo continua a lavorare sulla costruzione di un canale di vendita indiretto da affiancare al canale diretto che è ad oggi il canale principale di vendita. Il canale indiretto avrà il vantaggio di poter far leva sia sul parco clienti dei partner che sulle competenze verticali dei partner stessi così da poter affrontare un mercato più grande e variegato e dove riteniamo che la nostra offerta modulare di componenti tecnologici possa essere ancora più valorizzata. In questo disegno si inseriscono anche le partnership siglate con VMware e RedHat.

Il mercato dell'IoT secondo tutti gli analisti risulta uno dei mercati più promettenti in termini di crescita attese e per i valori economici che si andranno a sviluppare. Tale affermazioni, nel nostro caso, appaiono confermate visto che il numero delle opportunità, per valore, su cui il Gruppo sta lavorando è raddoppiato negli ultimi 6 mesi. Quello che invece osserviamo è che il passaggio dalla fase di POC (Proof of Concept) alla fase di produzione su larga scala richiede tempi più lunghi del previsto vista la complessità della trasformazione digitale che le imprese devono intraprendere.

I ricavi del Gruppo nel primo semestre 2017 sono stati pari a Euro 22,00 milioni rispetto a Euro 28,44 milioni del primo semestre 2016. La riduzione del fatturato, solo leggermente influenzata dall'andamento delle valute in cui sono redatti i bilanci delle società estere e della conseguente conversione dei bilanci locali nella valuta funzionale che è l'Euro, deriva principalmente da una contrazione dei ricavi dell'area americana ed europea i cui motivi sono stati già esposti. Questo mancato fatturato dei primi sei mesi, si ritiene che verrà ragionevolmente compensato da un maggior fatturato nel secondo semestre vista la ripartenza degli ordinativi a partire dal mese di giugno.

Il fatturato sviluppato dai prodotti IoT continua a crescere periodo su periodo, seppure non ancora con i ritmi attesi anche se il tasso di successo dei POC (oltre il 60%), che il Gruppo ha, si attesta sulla fascia alta del mercato. Proprio il successo dei POC dimostra che gli investimenti in tecnologia e prodotti, stanno andando nelle direzione giusta e la crescita del fatturato sarà ancora più rapida quando i clienti, che hanno completato la fase di POC, passeranno alla fase di implementazione su larga scala.

Con riguardo alle aree geografiche di riferimento, nel semestre, l'area giapponese è quella in cui è stato generato il maggior fatturato con il 43,8% del totale nonostante un leggero decremento rispetto al fatturato generato nel semestre 2016; l'area Americana incide nella medesima misura in cui incideva nell'anno precedente, seppur risulti ora la seconda area più significativa (era l'area che aveva generato maggior fatturato nel primo semestre 2016); l'area Europea è infine in attesa di ordini provenienti dal settore dei trasporti il cui ritardo nel concretizzarsi determina dei risultati ancora non soddisfacenti.

Prima di commentare in dettaglio i dati di conto economico, si precisa che alcuni di essi sono influenzati dagli effetti derivanti dalla contabilizzazione delle *"price allocation"*^A relative all'aggregazioni aziendali di Advanet Inc..

Di seguito vengono sintetizzati i risultati intermedi effettivi e quelli determinati senza considerare gli effetti della *"price allocation"*:

- l'EBIT anziché Euro -6,85 milioni ammonterebbe a Euro -5,64 milioni;
- il risultato prima delle imposte anziché Euro -7,88 milioni sarebbe stato di Euro -6,66 milioni;
- il risultato netto del Gruppo anziché Euro -7,01 milioni ammonterebbe a Euro -6,23 milioni.

Il primo margine del periodo è stato di Euro 9,87 milioni, con un'incidenza sul fatturato del 44,9%, rispetto ad un'incidenza del 50,0% nel primo semestre 2016. Il calo, rispetto al semestre dell'anno precedente, è correlato al livello di fatturato inferiore a quello del periodo precedente, ad alcune vendite a margini inferiori allo standard su account strategici per lo sviluppo futuro del business e ad alcuni accantonamenti effettuati sui valori di magazzino per adeguarne l'importo al possibile valore di realizzazione. Tali valori sono previsti in miglioramento con il recupero del fatturato nei prossimi sei mesi, con l'obiettivo di portare il primo margine vicino al 50%.

^A In dettaglio gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della *"price allocation"* relativa alle aggregazioni aziendali di Advanet Inc. e di Dynatem Inc. possono essere sintetizzati come segue:

- ammortamenti e svalutazioni: Euro 1,22 milioni (Euro 1,19 milioni al 30 giugno 2016), pari ai maggiori ammortamenti imputati sui maggiori valori attribuiti alle immobilizzazioni immateriali (ed in particolare alla relazione con la clientela);
- minori imposte sul reddito: Euro 0,43 milioni (Euro 0,47 milioni al 30 giugno 2016) derivante dall'effetto imposte sulle rettifiche operate.

Come ormai prassi in questi ultimi anni, l'attenzione del management si è concentrata, anche in questi primi sei mesi del 2017, sul contenimento dei costi operativi: al lordo delle rettifiche operate, tali costi sono diminuiti di Euro 1,10 milioni pari al 6,24%, passando da Euro 17,58 milioni del primo semestre 2016 a Euro 16,48 milioni del primo semestre 2017. Questa riduzione dei costi operativi è frutto principalmente di una riduzione del numero netto assoluto dei dipendenti, frutto delle azioni di razionalizzazione delle strutture operative in generale oltre che del contenimento dei costi di servizi ottenuti grazie ad una maggiore focalizzazione strategica. La riduzione dei costi operativi ha influenzato il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA) del Gruppo.

Per effetto dell'andamento dei ricavi sopra commentato, nonostante il significativo contenimento dei costi a livello semestrale, l'incidenza di tali costi operativi lordi sui ricavi risulta essere del 74,9% (rispetto al 61,8% del primo semestre 2016). Si ritiene che l'andamento del fatturato nel secondo semestre riporterà tali percentuali a livelli più in linea con la media degli anni precedenti.

Il risultato prima degli ammortamenti, delle valutazioni in partecipazioni collegate, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito (EBITDA), nei periodi considerati, è passato da Euro -0,47 milioni del primo semestre 2016 a Euro -4,40 milioni del primo semestre 2017. Il differenziale tra un periodo e l'altro è da attribuire sia alla plusvalenza realizzata lo scorso anno in seguito alla cessione del ramo d'azienda della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. (pari a Euro 1,70 milioni), sia dalla riduzione del margine in seguito alla riduzione del fatturato nei periodi posti a confronto, sia dalla riduzione dei costi operativi più sopra commentata.

Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro -3,00 milioni nel primo semestre 2016 a Euro -6,85 milioni del primo semestre 2017. L'incidenza dell'EBIT sui ricavi nei primi sei mesi è stata del -31,2%, rispetto al -10,6% dello stesso periodo del 2016. Tale andamento risente dell'andamento dell'EBITDA già commentato più sopra, e degli ammortamenti imputati a conto economico nei primi sei mesi del 2017. Gli ammortamenti derivano sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento proprio nel primo semestre, sia dagli effetti non monetari derivanti dalla "price allocation" relativa all'acquisizione di Advanet Inc.. L'effetto sul risultato operativo (EBIT) dei maggiori valori evidenziati in sede di "price allocation" nel semestre 2017 è stato di Euro 1,22 milioni, rispetto a Euro 1,19 milioni del semestre 2016.

La gestione finanziaria dei primi sei mesi del 2017 influenzata dall'andamento delle valute, ha determinato un risultato negativo di Euro 0,91 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 0,14 milioni nei primi sei mesi del 2016. A tale andamento negativo hanno contribuito prevalentemente le differenze cambio dovute al trend delle valute estere. Complessivamente, infatti, il delta cambio sulle valute ha inciso negativamente sul periodo per Euro 734 migliaia, rispetto ad un effetto positivo nel semestre 2016 di Euro 136 migliaia; la gestione finanziaria relativa agli interessi ha pesato per Euro 174 migliaia, laddove nel primo semestre 2016 ammontava a Euro 277 migliaia.

Il risultato prima delle imposte nel corso del primo semestre 2017 è negativo per Euro 7,88 milioni (era negativo per Euro 3,07 milioni nei primi sei mesi 2016). Tale andamento è stato influenzato dalle considerazioni sopra esposte. Gli effetti sul risultato prima delle imposte derivanti dalla "price allocation" hanno inciso per Euro 1,22 milioni nel primo semestre 2017 e per Euro 1,19 milioni nel primo semestre 2016.

In termini di risultato netto di Gruppo, si è passati da Euro -2,81 milioni nel primo semestre 2016 a Euro -7,02 milioni del primo semestre 2017. L'andamento, oltre che riflettere la dinamica del risultato prima delle imposte, deriva dall'influenza del carico fiscale operante sulle diverse realtà del Gruppo.

Gli effetti totali derivanti dalla "price allocation" hanno inciso sul risultato netto di Gruppo del primo semestre 2017 per Euro 0,79 milioni (primo semestre 2016: Euro 0,72 milioni).

Il Gruppo, come più oltre indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato (nota D), rappresenta l'informativa di settore sulla base dei settori merceologici in cui sviluppa l'attività (Nano PC e HPC) e, limitatamente al settore Nano PC, sulla base dell'area geografica in cui le varie società del Gruppo operano e vengono attualmente monitorate. Queste ultime sono definite dalla localizzazione dei beni e dalle operazioni effettuate dalle singole società del Gruppo. Quelle individuate all'interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Più in particolare si dettaglia l'evoluzione dei ricavi e della marginalità per le singole aree d'affari e le relative variazioni nel periodo in oggetto.

(Migliaia di Euro)	NanoPC			High Performance Computer			Totale		
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16
Ricavi									
Ricavi per settore	21.947	28.228	-22,3%	56	211	-73,5%	22.003	28.439	-22,6%
Risultati per settore (Ebitda)	(4.206)	25	n/a	(192)	(498)	61,5%	(4.398)	(473)	829,8%
Risultati per settore (Ebit)	(6.574)	(2.419)	-171,8%	(280)	(586)	52,3%	(6.854)	(3.005)	-128,1%
Utile da attività operative							(6.854)	(3.005)	-128,1%
Proventi (Oneri) finanziari netti							(908)	(141)	-544,0%
Quota risultato d'es. di soc. collegate	(3)	78					(3)	78	-103,8%
Gestione delle partecipazioni	(113)	-					(113)	-	-100,0%
Utile della gestione delle attività in funzionamento prima delle imposte							(7.878)	(3.068)	-156,8%
Imposte sul reddito							861	259	232,4%
Risultato netto di periodo							(7.017)	(2.809)	-149,8%

Per quanto riguarda l'area NanoPC, la suddivisione in base all'area geografica è la seguente:

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16
Ricavi verso terzi	8.608	10.224	-16,3%	3.737	7.783	-51,7%	9.602	10.221	-6,1%	0	0		21.947	28.228	-22,3%
Ricavi infra-settoriali	212	318	-33,3%	1.423	1.643	-13,4%	45	103	-56,3%	(1.680)	(2.064)	18,6%	0	0	
Ricavi delle vendite totali	8.820	10.542	-16,3%	5.160	9.426	-45,3%	9.647	10.324	-6,6%	(1.680)	(2.064)	18,6%	21.947	28.228	-22,3%
Primo margine	2.721	4.302	-36,8%	2.003	4.239	-52,7%	5.435	6.019	-9,7%	(198)	(438)	-54,8%	9.961	14.122	-29,5%
Primo margine in % sui ricavi	30,9%	40,8%		38,8%	45,0%		56,3%	58,3%					45,4%	50,0%	
Ebitda													(4.206)	25	n/a
Ebitda in % sui ricavi													-19,2%	0,1%	
Risultato Operativo													(6.574)	(2.419)	171,8%
Ebit in % sui ricavi													-30,0%	-8,6%	

I ricavi dell'area d'affari Nord America, pari a Euro 8,82 milioni nel primo semestre 2017 ed a Euro 10,54 milioni nel primo semestre 2016, hanno registrato una riduzione, derivante, come era stato spiegato a fine anno, dalla carenza di ordini raccolti nel corso del 2016; Tale carenza era correlata al disallineamento, dovuto ai cambiamenti effettuati nella struttura di vendita, tra la fase di conclusione della fornitura di alcuni prodotti personalizzati legati a ordini e progetti ottenuti negli anni passati (phase-out) e i nuovi progetti (phase-in). Tale situazione ha coinvolto sia i rapporti con clienti nuovi che quelli con clienti già consolidati e sia nell'ambito della divisione embedded (board&system) che in quella dell'IoT. Il coinvolgimento diretto del management della capogruppo, le conseguenti azioni ultimamente intraprese e il veloce entrare a regime da parte della nuova forza vendite sono gli elementi importanti su cui tutta la struttura è impegnata al fine di recuperare velocemente il fatturato mancante per operare la crescita dei ricavi nel medio-lungo termine nell'area. I primi risultati delle azioni intraprese negli ultimi 3 mesi sono già visibili tramite un incremento degli ordini rispetto al trimestre precedente.

L'area d'affari Europa evidenzia una riduzione, passando da Euro 9,43 milioni del primo semestre 2016 ad Euro 5,16 milioni del primo semestre 2017, registrando un decremento, comprensivo dei ricavi interregionali, del 45,3% principalmente per effetto dei ritardi nella sottoscrizione di alcuni accordi nel settore di trasporti. L'andamento rimane comunque altalenante e la situazione economica ancora stagnante, genera difficoltà di crescita nei tre principali Paesi europei in cui opera il Gruppo (Italia, Francia e Gran Bretagna). Continua a destare interesse l'offerta IoT/M2M sia per quanto riguarda la piattaforma software che i gateway con un numero di clienti sempre maggiore che usa la piattaforma e che richiede la realizzazione di POC.

L'area d'affari Asia ha evidenziato una riduzione del 6,6%, passando da Euro 10,32 milioni a Euro 9,65 milioni dovuta oltre all'effetto cambio ad una suddivisione diversa rispetto allo scorso anno della programmazione degli ordini da parte di alcuni importanti clienti. Gli ordinativi in essere e quelli previsti (seppure questi ultimi con una marginalità inferiore rispetto alla media degli anni passati) permettono di recuperare nella seconda parte dell'anno il fatturato non realizzato fin ora ed incrementare conseguentemente i volumi di vendita.

Analizzando i ricavi dal punto di vista delle principali aree di business, l'area d'affari HPC ha avuto nel semestre di riferimento dei ricavi contenuti e poco significativi. Tale perdurare di ricavi poco rilevanti sta facendo rivedere la strategia applicata alla divisione HPC che quindi potrebbe abbandonare il mercato dei centri di calcolo, centri di ricerca e

università per concentrarsi sui mercati industriali e su applicazioni “automotive” che prevedono capacità di calcolo elevate in spazi dimensionali contenuti.

L'area d'affari NanoPC ha mostrato un decremento del 22,3%, registrando un fatturato di Euro 21.947 migliaia nel primo semestre 2017 contro Euro 28.228 migliaia nel primo semestre 2016, come già più sopra commentato.

La suddivisione dei ricavi per tipologia è la seguente:

RICAVI PER TIPOLOGIA	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%
Ricavi industriali	20.969	95,3%	26.596	93,5%
Ricavi per servizi	1.034	4,7%	1.843	6,5%
TOTALE RICAVI	22.003	100,0%	28.439	100,0%

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica in base alla localizzazione del cliente.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%
Unione Europea	3.367	15,3%	5.646	19,9%
Stati Uniti	8.536	38,8%	10.664	37,5%
Giappone	9.638	43,8%	10.152	35,7%
Altre	462	2,1%	1.977	7,0%
TOTALE RICAVI	22.003	100,0%	28.439	100,0%

L'area Giappone ha evidenziato un decremento del 5,1%, dovuto come indicato dalla diversa pianificazione delle consegne di alcuni importanti clienti; l'incidenza dell'area diventa, nel semestre, quella predominante con un'incidenza del 43,8% rispetto al fatturato totale.

I ricavi nel territorio statunitense delle varie società del Gruppo sono diminuiti del 20,0% per effetto del ritardo della conversione delle opportunità in ordini nel business tradizionale e del graduale sviluppo del fatturato nell'area IoT. L'area, come già rappresentato a fine anno, continua ad essere la seconda area più importante del Gruppo con un'incidenza del 38,8% rispetto al fatturato totale.

Per quanto riguarda l'area Europea, sempre facendo riferimento alla localizzazione dei clienti, il livello di fatturato riflette un decremento del 40,4% e un'incidenza sul totale del fatturato pari al 15,3%. L'area rimane sempre influenzata da una stagnazione della domanda.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Attività non correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016	Variazioni
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	84.806	89.715	(4.909)
Immobilizzazioni materiali	2.674	2.993	(319)
Partecipazioni in imprese collegate	0	11	(11)
Partecipazioni in altre imprese	167	301	(134)
Attività per imposte anticipate	1.839	1.465	374
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	92	95	(3)
Altre attività non correnti	618	640	(22)
Attività non correnti	90.196	95.220	(5.024)

La voce Attività non correnti di cui alla precedente tabella passa da Euro 95,22 milioni dell'esercizio 2016 ad Euro 90,02 milioni del primo semestre 2017. La variazione è correlata principalmente alle variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali derivanti dal diverso rapporto di conversione dei bilanci in valuta estera ed in particolare dello Yen, nonché alle allocazioni (*"price allocation"*) determinate nella valuta dell'entità estera aggregata, oltre che agli investimenti fatti.

La variazione della voce partecipazioni in imprese collegate deriva dall'adeguamento a patrimonio netto del valore delle collegate dopo l'approvazione bilancio.

I principali investimenti del Gruppo sono stati i seguenti:

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Immobilizzazioni immateriali	1.080	1.991	870
Immobilizzazioni materiali	115	697	292
Partecipazioni	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI PRINCIPALI	1.195	2.688	1.162

Attività correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze di magazzino	18.543	19.337	(794)
Crediti verso clienti	9.591	15.813	(6.222)
Crediti per imposte sul reddito	403	155	248
Altre attività correnti	1.990	1.414	576
Altre attività correnti finanziarie	84	76	8
Disponibilità liquide	8.615	9.186	(571)
Attività correnti	39.226	45.981	(6.755)

La voce Attività correnti evidenzia un decremento, passando da Euro 45,98 milioni del 31 dicembre 2016 ad Euro 39,23 milioni del primo semestre 2017.

La diminuzione dei crediti commerciali è dovuta all'incasso degli stessi alle scadenze prestabilite, la diminuzione del magazzino è frutto dell'utilizzo di componenti e vendite di prodotti presenti ad inventario a fine anno, mentre la diminuzione della liquidità è da attribuire in particolare all'utilizzo della stessa per il rimborso di quote di finanziamento, oltre che per la gestione corrente.

Capitale circolante netto

Le attività correnti, al netto delle disponibilità liquide, unitamente alle passività correnti non finanziarie determinano il capitale circolante netto, che evidenzia nel periodo la seguente evoluzione:

(Migliaia di Euro)	30.06.2017 (b)	31.12.2016 (a)	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	18.543	19.337	(794)
Crediti verso clienti	9.591	15.813	(6.222)
Crediti per imposte sul reddito	403	155	248
Altre attività correnti	1.990	1.414	576
Attivo corrente	30.527	36.719	(6.192)
Debiti verso fornitori	(9.215)	(13.459)	4.244
Debiti per imposte sul reddito	(183)	(642)	459
Altre passività correnti	(6.112)	(5.542)	(570)
Passivo corrente	(15.510)	(19.643)	4.133
Capitale circolante netto	15.017	17.076	(2.059)

Il capitale circolante netto si decrementa rispetto al 31 dicembre 2016. Tale variazione è il risultato della combinazione di diversi elementi: la riduzione del valore del magazzino, dovuta all'utilizzo di componentistica e prodotti per soddisfare le consegne previste; una diminuzione dei crediti verso clienti, dovuta ad una maggiore concentrazione del fatturato alla fine dell'anno rispetto alla fine del primo semestre; la riduzione dei debiti verso fornitori e l'incremento delle altre passività correnti.

Posizione finanziaria netta

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo indicato.

(Migliaia di Euro)		30.06.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide	A	(8.615)	(9.186)
Liquidità	B=A	(8.615)	(9.186)
Altre attività finanziarie correnti	C	(84)	(76)
Strumenti finanziari derivati	D	11	12
Finanziamenti passivi a breve termine	E	10.314	8.210
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	10.241	8.146
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	1.626	(1.040)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	4.519	3.475
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	4.519	3.475
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB			
	J=G+I	6.145	2.435
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(92)	(95)
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	6.053	2.340

Con riferimento alla liquidità, la variazione è dovuta all'effetto netto derivante da nuovi finanziamenti ricevuti e dal pagamento delle quote dei finanziamenti, utilizzo della stessa a supporto della gestione corrente ed esborsi relativi agli investimenti fatti per supportare le diverse aree di business.

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(3.192)	(1.426)	(1.632)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	(225)	(34)	1.209
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	2.949	(566)	(570)
Differenze cambio nette	D	(103)	(218)	26
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	(571)	(2.244)	(967)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		9.186	11.430	11.430
Disponibilità liquide alla fine del periodo		8.615	9.186	10.463

Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo

Al 30 giugno 2017 gli investimenti tecnici (immobilizzazioni materiali) per impianti, attrezzature e strumentazione ammontano a Euro 58 migliaia, mentre gli investimenti relativi agli altri beni ammontano a Euro 52 migliaia.

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo industriale e di innovazione tecnologica, sia finalizzate a nuovi prodotti che al miglioramento dei processi.

La ricerca ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti/applicazioni nel campo dei computer e sistemi embedded ad alta integrazione e basso consumo, delle piattaforme di integrazione machine-to-machine, delle network appliance e dei supercalcolatori; l'innovazione tecnologica ha inoltre permesso il conseguimento di miglioramenti qualitativi dei prodotti al fine di una riduzione dei costi di produzione, con un conseguente aumento della competitività aziendale. Nel periodo sono stati capitalizzati costi di sviluppo per nuovi prodotti per un importo di Euro 1.080 migliaia (Euro 848 migliaia nel primo semestre 2016).

Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita

L'integrazione e le rafforzate relazioni tra le varie società del Gruppo, il posizionamento a livello mondiale del Gruppo nell'emergente mercato M2M/IoT, oltre alla solidità del Gruppo dal punto di vista patrimoniale permettono di vedere con una certa positività l'andamento per il secondo semestre del 2017, nonostante le condizioni di mercato in alcuni settori e in alcune aree geografiche continuino ad essere incerte. Dal punto di vista finanziario, oltre alle disponibilità del Gruppo, il costante sostegno degli istituti bancari rimane importante nell'attuale situazione di congiuntura economica e per sostenere la crescita interna.

Lo sviluppo strategico del Gruppo prosegue seguendo linee guida affini a quelle già attive negli ultimi esercizi. In particolare l'attuazione del piano strategico prevede le seguenti azioni:

- lo sviluppo e l'offerta nel campo dei NanoPC di nuovi prodotti/soluzioni ad elevato valore aggiunto con una particolare attenzione alla creazione di piattaforme "application ready" e di prodotti "ready to use";
- sia nel campo dei NanoPC che in quello degli HPC, la focalizzazione su prodotti/soluzioni sempre più vicini al paradigma del "pervasive computing" e del "cloud computing";
- il potenziamento delle attività commerciali, con particolare riguardo ai canali di vendita indiretti oltre che diretti;
- l'aumento dell'efficacia operativa, in ogni area dove sia possibile trarre vantaggio dall'integrazione tra le singole società del Gruppo e laddove delle economie di scala siano realizzabili;
- il continuo monitoraggio di opportunità per nuove acquisizioni, per estendere la presenza del Gruppo in mercati specifici o come catalizzatori del cross-selling tra le controllate.

Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. a fine periodo sono 1.319.020. Nel corso del primo semestre 2017 non sono state acquistate sul mercato azioni proprie della Capogruppo.

Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano.

Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni sul governo societario

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2017, pubblicato

sul sito internet della Società all'indirizzo www.eurotech.com nella sezione "Investitori" nello stesso documento di bilancio.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e prendendo a modello il "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari – V Edizione (gennaio 2015)" predisposto da Borsa Italiana S.p.A..

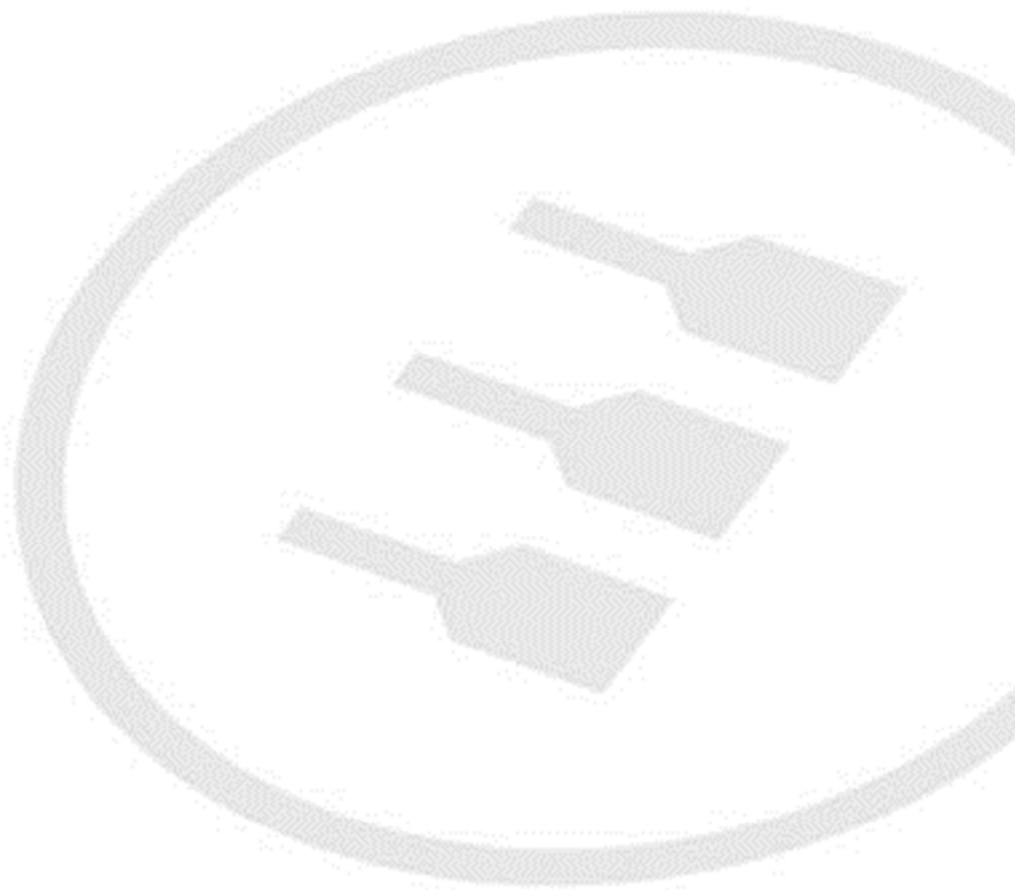
Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eurotech S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di Governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla Remunerazione", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "Investitori / Informazioni azionisti" del sito internet della Società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

In data 5 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Eurotech S.p.A. ha deliberato, in tema di organizzazione societaria delle società americane, la fusione per incorporazione della Dynatem Inc. in Eurotech Inc.

Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.



Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30.06.2017	di cui correlate	31.12.2016	di cui correlate
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali	1	84.806		89.715	
Immobilizzazioni materiali	2	2.674		2.993	
Partecipazioni in imprese collegate	3	0		11	
Partecipazioni in altre imprese	3	167		301	
Attività per imposte anticipate	26	1.839		1.465	
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine		92	92	95	95
Altre attività non correnti		618		640	
Attività non correnti		90.196		95.220	
Rimanenze di magazzino	4	18.543		19.337	
Crediti verso clienti	5	9.591	606	15.813	1.037
Crediti per imposte sul reddito	6	403		155	
Altre attività correnti	7	1.990		1.414	
Altre attività correnti finanziarie	8	84		76	
Disponibilità liquide	9	8.615		9.186	
Attività correnti		39.226		45.981	
Attività classificate come destinate alla vendita		8		769	
Totale attività		129.430		141.970	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		8.879		8.879	
Riserva sovrapp. azioni		136.400		136.400	
Riserve diverse		(52.627)		(41.722)	
Patrimonio netto del Gruppo	11	92.652		103.557	
Patrimonio netto di terzi	11	0		0	
Patrimonio netto consolidato	11	92.652		103.557	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	13	4.519		3.475	
Benefici per i dipendenti	14	2.436		2.437	
Passività per imposte differite	26	3.279		3.767	
Fondi rischi e oneri	15	709		869	
Passività non correnti		10.943		10.548	
Debiti verso fornitori	16	9.215	153	13.459	300
Finanziamenti passivi a breve termine	13	10.314		8.210	
Strumenti finanziari derivati	29	11		12	
Debiti per imposte sul reddito	6	183		642	
Altre passività correnti	17	6.112		5.542	
Passività correnti		25.835		27.865	
Totale passività		36.778		38.413	
Totale passività e Patrimonio netto		129.430		141.970	

Conto Economico consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	1° semestre 2017	di cui correlate	1° semestre 2016	di cui correlate
Ricavi delle vendite e dei servizi	D	22.003	370	28.439	931
Altri proventi	23	1.094	-	1.929	1.705
- di cui non ricorrenti	30	0	0	1.705	1.705
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	18	(12.130)	(418)	(14.209)	(552)
Costi per servizi	20	(5.807)	(12)	(6.091)	(26)
Costi per il godimento beni di terzi		(898)		(887)	
Costo del personale	21	(9.397)		(10.219)	
Altri accantonamenti e altri costi		(377)		(379)	
Rettifiche di costi per incrementi interni	22	1.114		944	
Ammortamenti	24	(2.456)		(2.532)	
Svalutazioni di immobilizzazioni	25	0		0	
Risultato operativo		(6.854)		(3.005)	
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	3	(3)		78	
Gestione delle partecipazioni		(113)		0	
Oneri finanziari	25	(1.314)		(702)	
Proventi finanziari	25	406	4	561	
Risultato prima delle imposte		(7.878)		(3.068)	
Imposte sul reddito	26	861		259	
Risultato netto di periodo		(7.017)		(2.809)	
Risultato di terzi		0		0	
Risultato del Gruppo		(7.017)		(2.809)	
Utile (Perdita) base per azione	12	(0,205)		(0,082)	
Utile (Perdita) diluito per azione	12	(0,205)		(0,082)	

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Risultato netto del periodo (A)	(7.017)	(2.809)
Altre componenti del conto economico complessivo		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :</i>		
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	1	(9)
Effetto fiscale	-	-
	<u>1</u>	<u>(9)</u>
Differenza di conversione di bilanci esteri	<u>(1.129)</u>	<u>7.836</u>
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere	(2.906)	(689)
Effetto fiscale	-	-
	<u>(2.906)</u>	<u>(689)</u>
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte (B)	(4.034)	7.138
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :		
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	0	49
Effetto fiscale	-	(14)
	<u>-</u>	<u>35</u>
Totale utile (perdita) delle altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte (C)	0	35
Totale risultato complessivo netto delle imposte (A+B+C)	(11.051)	4.364
Totale risultato complessivo di terzi	-	-
Totale risultato complessivo del Gruppo	(11.051)	4.364

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2015	8.879	1.200	136.400	10.601	(47.761)	(8)	(372)	5.718	(3.097)	(6.223)	105.337	-	105.337
Destinazione risultato 2015	-	185	-	-	(6.408)	-	-	-	-	6.223	-	-	-
Risultato al 30 Giugno 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.809)	(2.809)	-	(2.809)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(9)	-	-	-	-	(9)	-	(9)
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	35	-	-	-	35	-	35
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	7.836	-	-	-	-	-	-	7.836	-	7.836
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(689)	-	-	(689)	-	(689)
Totale risultato complessivo	-	-	-	7.836	-	(9)	35	(689)	-	(2.809)	4.364	-	4.364
Saldo al 30 Giugno 2016	8.879	1.385	136.400	18.437	(54.169)	(17)	(337)	5.029	(3.097)	(2.809)	109.701	-	109.701
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 dicembre 2016	8.879	1.385	136.400	12.689	(54.109)	(12)	(398)	6.889	(3.097)	(5.069)	103.557	-	103.557
Destinazione risultato 2016	-	-	-	-	(5.069)	-	-	-	-	5.069	-	-	-
Risultato al 30 giugno 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.017)	(7.017)	-	(7.017)
Piano di Performance Share	-	-	-	-	146	-	-	-	-	-	146	-	146
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	1
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	(1.129)	-	-	-	-	-	-	(1.129)	-	(1.129)
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(2.906)	-	-	(2.906)	-	(2.906)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(1.129)	-	1	-	(2.906)	-	(7.017)	(11.051)	-	(11.051)
Saldo al 30 giugno 2017	8.879	1.385	136.400	11.560	(59.032)	(11)	(398)	3.983	(3.097)	(7.017)	92.652	-	92.652

Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30.06.2017	di cui correlate	30.06.2016	di cui correlate
(Migliaia di Euro)				
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:				
Risultato netto del Gruppo	(7.017)		(2.809)	
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:				
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	2.456		2.532	
Svalutazioni dei crediti	49		72	
Interessi attivi	(18)		(8)	
Interessi pagati	202		288	
Plusvalenza da dismissioni ramo d'azienda e partecipazioni	0		(1.705)	
Quota di pertinenza del risultato del periodo delle società collegate e controllate non consolidate	3		(78)	
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(481)		(1.313)	
Costi per Performance Share Plan	146		0	
Accantonamento (utilizzo) fondo svalutazione magazzino	443		(328)	
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(1)		328	
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi	(160)		(155)	
(Accantonamento)/utilizzo imposte anticipate / accantonamento (utilizzo) imposte differite	(862)		(83)	
Variazioni nelle attività e passività correnti:				
Crediti verso clienti	6.173	431	2.785	(416)
Altre attività correnti	(824)		167	
Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	351		(1.011)	
Debiti verso fornitori	(4.244)	(147)	(2.037)	(731)
Altre passività	592		1.723	
Totale rettifiche e variazioni	3.825		1.177	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(3.192)		(1.632)	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	27		15	
Interessi attivi	18		8	
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.080)		(870)	
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(115)		(292)	
Decrementi (incrementi) altre attività finanziarie	(8)		76	
Invest. netti in immob. finanziarie e attività non correnti	156		(70)	
Disponibilità generate (assorbite) delle attività classificate come destinate alla vendita	777		2.342	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(225)		1.209	
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Assunzioni di finanziamenti	3.349		1.072	
Erogazione Rimborso) finanziamenti a (da) società del Gruppo	3	3	(90)	(90)
Interessi pagati	(202)		(288)	
(Rimborsi) di finanziamenti quota a breve e medio lungo termine	(201)		(1.264)	
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	2.949		(570)	
Differenze cambio nette	(103)		26	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(571)		(967)	
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9.186		11.430	
Disponibilità liquide alla fine del periodo	8.615		10.463	

Note esplicative ai prospetti contabili

A – Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Eurotech S.p.A. per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2017 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2017. Eurotech S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede del Gruppo è ad Amaro (UD), Italia.

Eurotech è un Gruppo che opera nel settore della ricerca, dello sviluppo e della commercializzazione di computer miniaturizzati (NanoPC) e di supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla nota D.

B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2017 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi e dell'art. 154-ter del T.U.F. e successive modificazioni e integrazioni. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nella redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2016.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si presentano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia a quanto indicato alla nota "C – Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2017.

Sono di seguito brevemente descritti i principi, gli emendamenti e le interpretazioni entrati in vigore dal 1° gennaio 2017 e che sono applicabili per la prima volta alla Relazione finanziaria al 30 giugno 2017. L'applicazione di tali principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto particolare impatto nel bilancio consolidato del Gruppo, in quanto disciplinano fattispecie non presenti, oppure interessano la sola informativa finanziaria:

- Emendamento allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*: iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite non realizzate. In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 12 con lo scopo di chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

- Emendamento allo IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: disclosure initiative. Lo scopo della modifica pubblicata in data 29 gennaio 2016 è quello di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune criticità segnalate dagli operatori.

Non sono stati adottati in via anticipata da parte del Gruppo principi contabili e interpretazioni la cui applicazione non è obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Con riferimento al nuovo principio contabile, IFRS 15 – *Ricavi da contratti con i clienti*, che sostituisce i principi contabili IAS 18 – *Ricavi* e IAS 11 – *Lavori su ordinazione*, recentemente approvato dalla Commissione europea e applicabile obbligatoriamente per i periodi annuali che avranno inizio dal 1° gennaio 2018, il Gruppo ha effettuato un'analisi

preliminare sui principali contratti di vendita in essere, non rilevando un impatto significativo sulla Revenue recognition nel proprio bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il nuovo principio, IFRS 9 – *Strumenti finanziari*, che sostituisce lo IAS 39, anch'esso recentemente approvato dalla Commissione europea e applicabile obbligatoriamente per i periodi annuali che avranno inizio dal 1° gennaio 2018, il Gruppo sta valutando il metodo di implementazione e l'impatto del nuovo principio sul bilancio consolidato. Da un'analisi preliminare, con particolare riferimento alla classificazione e all'hedge accounting, non si prevedono impatti significativi sul bilancio di Gruppo.

La relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 è redatta in euro arrotondando gli importi alle migliaia ed è composta dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle seguenti note esplicative.

I valori utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

C - Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Eurotech S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali Eurotech ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2017 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

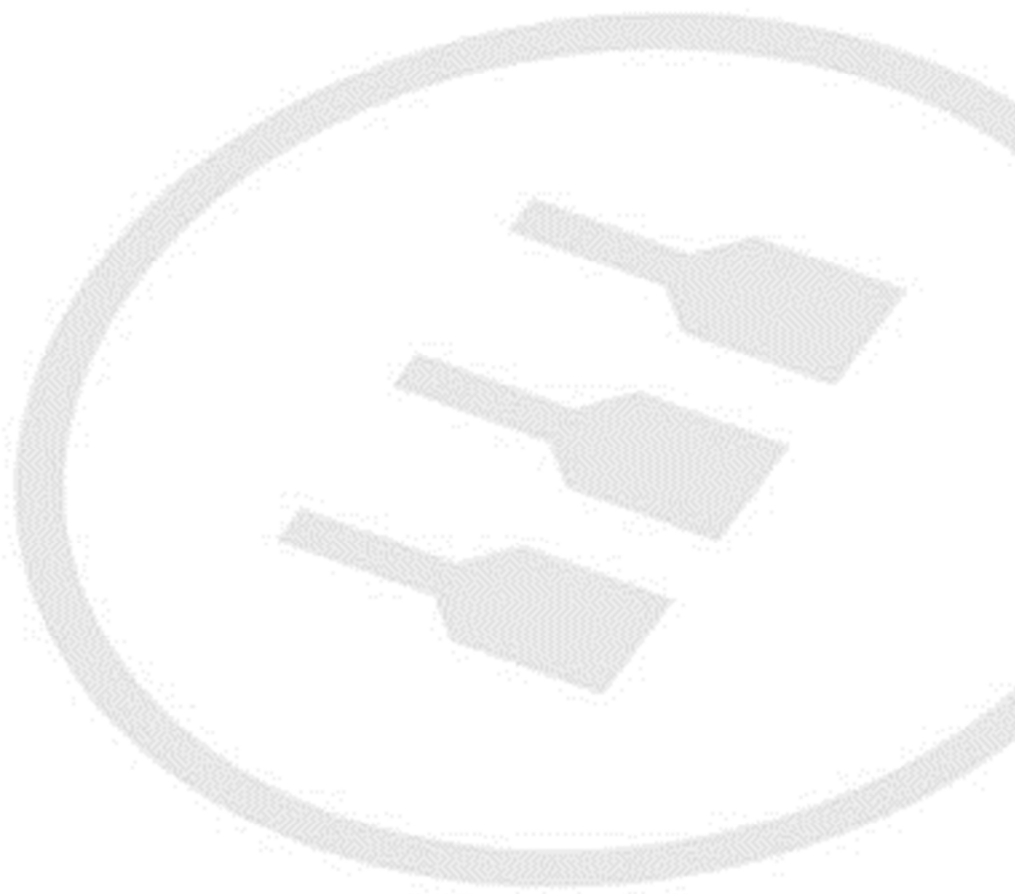
Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Mission Viejo (USA)	USD 1.000	100,00%
ETH Devices S.r.o. in liquidazione	Bratislava (Slovacchia)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Venissieux Cedex (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Via Piave, 54 – Caronno Varesino (VA)	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)
(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale il consolidamento è pari al 100%.			
<i>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</i>			
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via Carlo Ghega, 15 – Trieste		21,31%
<i>Altre società minori valutate al costo</i>			
Kairos Autonomi Inc.	Salt Lake City (USA)		19,00%
<i>Società collegate iscritte tra le attività destinate alla vendita</i>			
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	Ca' Vignal2, Strada Le Grazie 15 – Verona		24,00%

Le principali variazioni intervenute nelle società controllate e collegate rispetto al 31 dicembre 2016 sono le seguenti:

- 01/01/2017 la società eVS embedded Vision Systems viene classificata tra le attività destinate alla vendita;
- 02/05/2017 la società Chengdu Vantron Technology Inc. è stata ceduta al socio di maggioranza;
- 04/07/ 2017 la società slovacca ETH Devices S.r.o. è stata messa in liquidazione

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

Valuta	Medio 30.06.2017	Puntuale 30.06.2017	Medio 2016	Puntuale 31.12.2016	Medio 30.06.2016	Puntuale 30.06.2016
Sterlina Inglese	0,86059	0,87933	0,81948	0,85618	0,77877	0,82650
Yen giapponese	121,78039	127,75000	120,19665	123,40000	124,41362	114,05000
Dollaro USA	1,08302	1,14120	1,10690	1,05410	1,11594	1,11020



D - Informativa di settore

Il Gruppo ai fini gestionali è organizzato in due settori di attività, rispettivamente "NanoPC" e "HPC (High Performance Computer)". Considerata l'attuale bassa rilevanza in termini di ricavi complessivi di Gruppo del settore HPC, si è ritenuto di fornire una informativa di dettaglio per il solo settore NanoPC, articolata su base geografica in relazione a come le varie realtà del Gruppo vengono attualmente monitorate dall'alta direzione. Non ci sono significative operazioni infrasettoriali tra i settori di attività.

Le aree geografiche del settore NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle individuate sono: Europa, Nord America e Asia.

Il management monitora separatamente i risultati in termini di primo margine delle singole unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione delle performance.

Settori di attività

La seguente tabella presenta dati sui ricavi, risultati del Gruppo, rispettivamente per il semestre al 30 giugno 2017 e 2016.

(Migliaia di Euro)	NanoPC			High Performance Computer			Totale		
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16
Ricavi									
Ricavi per settore	21.947	28.228	-22,3%	56	211	-73,5%	22.003	28.439	-22,6%
Risultati per settore (Ebitda)	(4.206)	25	n/a	(192)	(498)	61,5%	(4.398)	(473)	829,8%
Risultati per settore (Ebit)	(6.574)	(2.419)	-171,8%	(280)	(586)	52,3%	(6.854)	(3.005)	-128,1%
Utile da attività operative							(6.854)	(3.005)	-128,1%
Proventi (Oneri) finanziari netti							(908)	(141)	-544,0%
Quota risultato d'es. di soc. collegate	(3)	78					(3)	78	-103,8%
Gestione delle partecipazioni	(113)	-					(113)	-	-100,0%
Utile della gestione delle attività in funzionamento prima delle imposte							(7.878)	(3.068)	-156,8%
Imposte sul reddito							861	259	232,4%
Risultato netto di periodo							(7.017)	(2.809)	-149,8%

In particolare per il settore NanoPC l'informativa può essere così ulteriormente dettagliata:

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Var % 17-16
Ricavi verso terzi	8.608	10.224		3.737	7.783		9.602	10.221		0	0		21.947	28.228	
Ricavi infra-settoriali	212	318		1.423	1.643		45	103		(1.680)	(2.064)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	8.820	10.542	-16,3%	5.160	9.426	-45,3%	9.647	10.324	-6,6%	(1.680)	(2.064)	18,6%	21.947	28.228	-22,3%

La tabella che segue presenta le attività e gli investimenti relativi ai singoli settori di attività del Gruppo al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016.

(Migliaia di Euro)	NanoPC		High Performance Computer		Totale	
	1° semestre	31.12.2016	1° semestre	31.12.2016	1° semestre	31.12.2016
	2017		2017		2017	
Attività e Passività						
Attività del settore	126.805	139.096	2.420	2.538	129.225	141.634
Partecipazioni in controllate non consolidate, collegate e altre imprese	167	312	0	0	167	312
Attività non ripartite					38	24
Totale attività	126.972	139.408	2.420	2.538	129.430	141.970
Passività del settore	32.221	35.263	4.557	3.150	36.778	38.413
Passività non ripartite					0	0
Totale passività	32.221	35.263	4.557	3.150	36.778	38.413
Altre informazioni di settore						
Investimenti materiali	115	661	0	36	115	697
Investimenti immateriali	1.080	1.991	0	0	1.080	1.991
Ammortamenti e svalutazioni	2.368	5.835	88	173	2.456	6.008

Le attività settoriali al 30 giugno 2017 non includono i crediti per imposte della capogruppo (Euro 0,04 milioni).

Per quanto riguarda le attività e gli investimenti del settore NanoPC su base geografica, si veda la seguente tabella:

(Migliaia di Euro)	Nord America		Europa		Asia		Rettifiche, storni ed eliminazioni		Totale	
	1° semestre	31.12.2016	1° semestre	31.12.2016	1° semestre	31.12.2016	1° semestre	31.12.2016	1° semestre	31.12.2016
	2017		2017		2017		2017		2017	
Attività settoriali	35.205	41.868	64.162	69.796	72.451	74.170	(45.013)	(46.738)	126.805	139.096
Investimenti	284	635	753	1.613	158	476	0	0	1.195	2.724

E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

1 - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZ. IMATERIALI
Costo di acquisto o produzione	11.889	82.261	22.732	2.270	31.097	150.249
Svalutazioni esercizi precedenti	(1.186)	(7.922)	(8.251)	(46)	(146)	(17.551)
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.381)	-	(5.722)	-	(28.880)	(42.983)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	2.322	74.339	8.759	2.224	2.071	89.715
Acquisti	91	-	1	988	-	1.080
Altri movimenti	(2.336)	(3.972)	(1.117)	(81)	(1.196)	(8.702)
Giroconti e riclassifiche	1.481	-	-	(1.481)	-	-
Ammortamenti del periodo	(783)	-	(49)	-	(1.240)	(2.072)
Altri movimenti svalutazioni cumulate	408	527	432	-	11	1.378
Altri movimenti ammortamenti cumulati	1.854	-	380	-	1.173	3.407
MOVIMENTI TOTALI	715	(3.445)	(353)	(574)	(1.252)	(4.909)
Costo di acquisto o produzione	11.125	78.289	21.616	1.696	29.901	142.627
Svalutazioni	(778)	(7.395)	(7.819)	(46)	(135)	(16.173)
Ammortamenti cumulati	(7.310)	-	(5.391)	-	(28.947)	(41.648)
VALORE A FINE PERIODO	3.037	70.894	8.406	1.650	819	84.806

Il decremento di Euro 4,91 milioni deriva dalla combinazione di nuovi investimenti per Euro 1,08 milioni, da un effetto variazione cambi per Euro 3,92 milioni, nonché dagli ammortamenti registrati nel primo semestre per Euro 2,07 milioni. L'importo totale infatti passa da un valore di Euro 89,72 milioni dello scorso esercizio ad Euro 84,81 milioni del primo semestre 2017.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi riguardano principalmente i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo sia sulle nuove tecnologie IoT/M2M sia su prodotti a basso consumo energetico.

Le voci Altri movimenti, Altri movimenti svalutazioni cumulate e Altri movimenti ammortamenti cumulati si riferiscono alle differenze cambio maturate sui saldi iniziali dei valori espressi in valuta estera e in particolare alle voci Avviamento e Altre immobilizzazioni immateriali oltre che all'annullamento di valori completamente ammortizzati a fine dell'esercizio precedente che ammontavano a Euro 1,99 milioni. La voce Altre immobilizzazioni immateriali include il valore delle relazioni con la clientela definito in sede di allocazione del prezzo delle acquisizioni e con un residuo da ammortizzare nei futuri esercizi relativamente ad Advanet Inc..

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite. A partire dal 1 gennaio 2004, l'avviamento non è più ammortizzato ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*).

Al fine della verifica annuale dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti e le attività a vita utile indefinita e definita iscritte, acquisiti mediante aggregazioni di imprese, sono stati allocati alle rispettive unità generatrici di flussi di cassa, coincidenti con l'entità giuridica o il Gruppo di imprese a cui si riferiscono per verificare l'eventuale riduzione di valore.

I valori di carico dell'avviamento e del marchio con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari sono i seguenti:

Unità generatrice di flusso di cassa	30.06.2017		31.12.2016	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Advanet Inc.	43.653	8.289	45.193	8.582
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	21.498	-	23.269	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	4.967	-	5.101	-
Eurotech France S.a.s.	686	-	686	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	70.894	8.289	74.339	8.582

La variazione nei valori di Advanet Inc., Eurotech Inc. ed Eurotech Ltd. è da imputare al fatto che tali valori sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale a tale data.

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, il Gruppo ha analizzato nuovamente in maniera critica, alla data del 30 giugno 2017, in base agli andamenti di mercato e sulla base degli andamenti di periodo, i processi valutativi condotti al 31 dicembre 2016, che erano stati effettuati anche con il supporto di consulenti indipendenti.

In seguito all'andamento del semestre inferiore alle previsioni incluse del piano, le varie società del Gruppo hanno rianalizzato le previsioni indicate nel piano economico finanziario 2017-2019 approvato dagli amministratori della Capogruppo con delibera del 8 marzo 2017.

Inoltre, in base alle analisi di mercato dai settori in cui il Gruppo opera e agli andamenti di mercato di alcuni prodotti si riscontra una fase di avvio più lenta delle previsioni. Per questo motivo le società del gruppo hanno fatto una proiezione dei flussi di cassa sulla base di un piano di 5 anni (periodo 2017-2021) che è stato considerato più aderente al contesto di mercato al fine di valutare la recuperabilità in considerazione del valore d'uso (metodo del discounted cash flows – DCF), di alcuni degli importi iscritti tra i costi di sviluppo. Per quanto riguarda il valore d'uso degli importi di avviamento e di marchi a vita utile indefinita iscritti in bilancio, il piano, già analizzando i primi 3 anni e il relativo valore terminale, seppur rivisto rispetto a quello originario, rimane ancora sufficiente per considerarne la piena recuperabilità.

Gli ammontari recuperabili delle singole unità generatrici di flussi di cassa sono determinati in base al valore d'uso (DCF). Per il calcolo del relativo valore è stata usata la proiezione di flussi di cassa attualizzati dei primi tre esercizi (2017-2019) risultanti da un piano economico finanziario 2017-2021 di Gruppo approvato dagli amministratori delle Capogruppo con delibera del 5 settembre 2017, mentre i flussi di cassa oltre l'orizzonte esplicito previsto dal Piano ed ai fini della determinazione del valore terminale (terminal value) sono stati estrapolati secondo il metodo della rendita perpetua sulla base dei flussi non dissimili da quelli del 3° anno del piano approvato. I piani sono stati elaborati nelle rispettive valute funzionali ed i conseguenti valori recuperabili sono stati omogeneamente confrontati con i valori di carico in valuta riferiti alle diverse cash generation unit. Nel calcolo del valore recuperabile sono stati opportunamente considerati elementi di sensitività rispetto al piano economico finanziario fornito dalle singole società controllate.

Il tasso di crescita "g" utilizzato ai fini della determinazione del valore terminale è stato pari al 1,5%, in linea con quanto effettuato a fine anno e inferiore al tasso di crescita medio a lungo termine del settore embedded PC previsto nei diversi mercati di riferimento. Il tasso di attualizzazione (WACC) applicato ai flussi di cassa prospettici, diverso a seconda della

differente incidenza che le principali linee di business hanno sul Piano nei vari anni, è stato considerato in un range tra il 5,38% e il 9,33% in base al Paese in cui operano le singole società, alla struttura di indebitamento medio del settore, ai diversi anni di piano ed è stato determinato al netto dell'effetto fiscale.

Sulla base delle assunzioni aggiornate che stanno alla base dei nuovi piani economico-finanziari 2017-2021, rivisti prudenzialmente per ciascuna CGU dagli amministratori della capogruppo nell'ambito di una analisi di sensitività interna, e tenendo in considerazione del trend dei singoli mercati di riferimento, i valori d'uso derivanti dai test di impairment effettuati, non hanno evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore degli avviamenti, dei marchi a vita utile indefinita e più in generale del capitale investito.

Il management continua ad effettuare analisi mensili dell'andamento della CGU in particolare in considerazione della concentrazione del fatturato nell'ultimo trimestre dell'anno e, qualora si generassero ulteriori segnali di impairment significativi nel corso del secondo semestre, intraprenderà le valutazioni necessarie richieste dai principi contabili di riferimento.

A livello generale, gli amministratori nelle loro valutazioni hanno ritenuto che, nonostante alcuni indicatori esterni ed interni (ed in particolare l'andamento di borsa del titolo Eurotech e il risultato operativo del Gruppo non positivo nel semestre) potessero far ipotizzare una perdita di valore delle attività nette, le prospettive in essere per l'esercizio insieme al livello di backlog esistente superiore di oltre il 25% rispetto a quello presente nello stesso periodo dello scorso anno, non sia allo stato attuale necessario operare alcuna svalutazione.

Si ritiene infatti che l'andamento del mercato rifletta la situazione economica internazionale. Relativamente agli indicatori interni, il risultato operativo complessivo del Gruppo seppur inferiore alle previsioni per il primo semestre 2017, si ritiene possa essere migliore nel secondo semestre. L'attuale situazione non permette una lettura completa ed esaustiva dei dati potenziali delle singole CGU su cui sono allocati gli avviamenti e le attività a vita utile indefinita. Le condizioni ancora inesprese del gruppo Eurotech e le attese per i prossimi anni sulla base degli ordini in essere, delle relazioni con stakeholders e dei prodotti attualmente in portafoglio, nonché quelli sviluppati in particolare negli ultimi anni, vengono considerate dagli amministratori elementi importanti per giustificare il mantenimento dei valori iscritti.

2 - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le valutazioni delle immobilizzazioni materiali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	TERRENE FABBRICATI	IMPIANTIE MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo di acquisto o produzione	1.649	6.043	5.069	5.762	2	355	18.880
Svalutazioni esercizi precedenti	(41)	-	-	-	-	-	(41)
Ammortamenti esercizi precedenti	(486)	(5.723)	(4.535)	(4.879)	-	(223)	(15.846)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	1.122	320	534	883	2	132	2.993
Acquisti	5	6	52	52	-	-	115
Alienazioni	-	(150)	(22)	(82)	-	-	(254)
Altri movimenti	-	(146)	(140)	72	-	(225)	(439)
Ammortamenti del periodo	(15)	(50)	(149)	(143)	-	(27)	(384)
Storno ammortamenti cumulati	-	148	20	59	-	-	227
Altri movimenti ammortamenti cumulati	-	144	127	(81)	-	226	416
MOVIMENTI TOTALI	(10)	(48)	(112)	(123)	-	(26)	(319)
Costo di acquisto o produzione	1.654	5.753	4.959	5.804	2	130	18.302
Ammortamenti cumulati	(501)	(5.481)	(4.537)	(5.044)	-	(24)	(15.587)
VALORE A FINE PERIODO	1.112	272	422	760	2	106	2.674

La voce Altri movimenti, riferita sia al costo che al valore del relativo fondo di ammortamento, si riferisce al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle entità estere al 30 giugno 2017 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2016.

Gli acquisti del semestre si riferiscono principalmente a computer, attrezzature d'ufficio e attrezzature industriali.

La voce Immobilizzazioni in leasing si riferisce per Euro 106 migliaia a cespiti oggetto di contratto di leasing, contabilizzati secondo il metodo finanziario e riferiti principalmente ad un macchinario acquistato negli anni precedenti dalla controllata giapponese Advanet e da alcune autovetture acquistate dalla capogruppo.

3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese nel periodo considerato:

30.06.2017							
(Migliaia di Euro)	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI / SVALUTAZIONI	ALTRI MOVIMENTI	VALORE FINALE	QUOTA POSSESSO
Partecipazioni in imprese collegate:							
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	11	-	-	(3)	(8)	-	24,00%
Rotow y Technologies S.p.A. (ex U.T.R.I. S.p.A.)	-	-	-	-	-	-	21,32%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	11	-	-	(3)	(8)	-	
Partecipazioni in altre imprese:							
Consorzio Ecor' IT	2	-	-	-	-	2	
Consorzio Aeneas	5	-	-	-	-	5	
Consorzio Diledi	11	-	-	-	-	11	7,69%
Inasset S.r.l.	18	-	-	-	-	18	0,38%
Consorzio Rete Space Italy	15	-	-	-	-	15	
Kairos Autonomi	249	-	-	(121)	(13)	115	19,00%
Altre minori	1	-	-	-	-	1	
TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	301	-	-	(121)	(13)	167	

La voce Rivalutazioni/svalutazioni è relativa all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni in società collegate e per la società Kairos Autonomi, alla svalutazione operata sul valore della partecipazione per riflettere una possibile perdita del valore iscritto.

La voce Altri movimenti è relativa al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle partecipazioni al 30 giugno 2017 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2016.

Tre le partecipazioni in imprese collegate, l'unica valutata con il metodo del patrimonio netto è la società Rotow y Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.). La percentuale di partecipazione è pari al 21,32%.

L'altra società collegata detenuta è la eVS embedded Vision Systems S.r.l. (società costituita nel primo semestre 2007 e derivante da uno spin-off dell'Università di Verona e detenuta la 24%) che è stata riclassificata tra le attività destinate alla vendita in seguito alla decisione dell'organo amministrativo di essere disponibile a valutarne una possibile cessione.

4 - Rimanenze di magazzino

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al termine dei periodi considerati:

	30.06.2017	31.12.2016
(Migliaia di Euro)		
Materie prime, suss. e di consumo - valore lordo	7.587	7.675
Fondo svalutazione magazzino	(1.609)	(1.733)
Materie prime, suss. e di consumo - valore netto	5.978	5.942
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - valore lordo	3.561	2.731
Fondo svalutazione magazzino	(581)	(553)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.980	2.178
Prodotti finiti e merci - valore lordo	11.783	13.059
Fondo svalutazione magazzino	(2.255)	(1.962)
Prodotti finiti e merci	9.528	11.097
Acconti	57	120
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO	18.543	19.337

Le rimanenze al 30 giugno 2017 ammontano a Euro 18,54 milioni, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali Euro 4,44 milioni. L'ammontare del fondo svalutazione magazzino è rimasto in linea con l'esercizio precedente per l'effetto combinato degli accantonamenti effettuati nel periodo e per gli utilizzi che ne hanno determinato una riduzione in seguito allo smobilizzo di articoli a magazzino precedentemente svalutati in tutto o in parte e che sono stati invece utilizzati o venduti ad un valore superiore a quello netto contabile.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei periodi considerati:

MOVIMENTAZIONE FONDI SVALUTAZIONE MAGAZZINO in Migliaia di Euro	30.06.2017	31.12.2016
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	4.248	3.302
Accantonamenti	584	1.551
Altri movimenti	(246)	197
Utilizzi	(141)	(802)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	4.445	4.248

La voce Altri movimenti, rappresenta la movimentazione dei valori espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale.

5 - Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

	30.06.2017	31.12.2016
(Migliaia di Euro)		
Crediti commerciali verso terzi	9.377	15.048
Crediti commerciali verso terzi a medio/lungo	0	180
Crediti commerciali verso parti correlate	606	1.037
Fondo svalutazione crediti	(392)	(452)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	9.591	15.813

Si segnala che il Gruppo non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 90/120 giorni.

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 6,22 milioni. Il decremento è dovuto principalmente al regolare pagamento a scadenza dei crediti verso clienti, nonché alla diversa distribuzione del fatturato del semestre, e in modo particolare in questo semestre, rispetto a quanto avviene generalmente negli ultimi mesi dell'esercizio.

I crediti includono Euro 0,1 milioni circa di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine, ma non ancora scadute alla fine del periodo.

Durante il corso del 2017 non sono state poste in essere operazioni di cessione di crediti.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 0,39 milioni.

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	452	2.243
Accantonamenti	49	187
Altri movimenti	(14)	67
Utilizzi	(95)	(2.045)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	392	452

Il decremento netto del periodo è stato di Euro 60 migliaia, a seguito dell'effetto combinato dell'accantonamento del periodo per Euro 49 migliaia per adeguare, individualmente, l'importo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, della differenza per il diverso rapporto di cambio utilizzato per Euro -14 migliaia e dell'utilizzo del fondo per Euro 95 migliaia in quanto si sono realizzate le condizioni di deducibilità dell'accantonamento effettuato.

La politica del Gruppo è quella di identificare specificatamente i crediti da svalutare e quindi gli accantonamenti operati riflettono una svalutazione specifica.

6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito rappresentano i crediti nei confronti dei singoli Stati per imposte dirette (IRES e imposte sul reddito dei vari Paesi) che dovrebbero essere recuperati entro l'esercizio successivo, nonché i crediti per ritenute operate sui dividendi distribuiti alla Capogruppo. Rispetto al 31.12.2016 il valore passa da Euro 155 migliaia a Euro 403 migliaia.

I debiti per imposte sul reddito sono composti dalle imposte correnti relative al periodo ancora da liquidare e rappresentano gli importi che le singole società dovranno versare alle amministrazioni finanziarie dei singoli Stati. Tali debiti sono calcolati sulla base delle aliquote attualmente vigenti nelle singole nazioni. I debiti per imposte estere ammontano a Euro 117 migliaia (2016: Euro 574 migliaia), quelli per imposte italiane ammontano a Euro 66 migliaia (2016: Euro 68 migliaia).

7 - Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

	30.06.2017	31.12.2016
(Migliaia di Euro)		
Crediti per contributi da ricevere	220	37
Fornitori c/anticipi	215	175
Crediti tributari	434	286
Altri crediti	107	188
Ratei e risconti attivi	1.014	728
TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	1.990	1.414

I crediti per contributi da ricevere sono relativi all'iscrizione di contributi che ragionevolmente verranno incassati dalla controllante Eurotech S.p.A. e dalla controllata ETH Lab S.r.l. e IPS Sistemi Programmabili S.r.l. entro l'esercizio successivo a fronte dell'attività di sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie svolta negli esercizi precedenti.

I crediti tributari rappresentano principalmente i crediti per imposte indirette (IVA e VAT). I crediti IVA sono infruttiferi e sono generalmente regolati con l'amministrazione finanziaria competente su base mensile.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti in via anticipata per oneri bancari, canoni di manutenzioni, utenze, servizi vari e assicurazioni.

8 - Altre attività correnti finanziarie

La voce altre attività correnti finanziarie iscritte nelle attività correnti si incrementa per Euro 8 migliaia.

L'importo si riferisce per Euro 80 migliaia ad una polizza assicurativa di durata triennale e per Euro 4 migliaia a n. 100 azioni della Banca Popolare Friuladria.

Rimangono in portafoglio n. 2.500 azioni di Veneto Banca Holding S.c.a.r.l. acquistate a fine giugno 2012 e iscritte ad un valore di mercato di Euro 0,1.

Tali attività sono state classificate come attività finanziarie rilevate a conto economico al fair value.

9 - Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

	30.06.2017	31.12.2016
(Migliaia di Euro)		
Depositi bancari e postali	8.594	9.161
Denaro e valori in cassa	21	25
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.615	9.186

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabile. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 8,61 milioni (Euro 9,19 milioni al 31 dicembre 2016).

Le disponibilità liquide sono decrementate rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 0,57 milioni per effetto principalmente del pagamento delle rate dei finanziamenti scadute nel corso del primo semestre (Euro 1,8 milioni), degli investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 0,1 milioni) ed immateriali (Euro 1,1 milioni) effettuate nel periodo nonché dei flussi assorbiti dall'attività di gestione e per accensione di nuovi finanziamenti (Euro 3,3 milioni).

10 - Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

(Migliaia di Euro)		30.06.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide	A	(8.615)	(9.186)
Liquidità	B=A	(8.615)	(9.186)
Altre attività finanziarie correnti	C	(84)	(76)
Strumenti finanziari derivati	D	11	12
Finanziamenti passivi a breve termine	E	10.314	8.210
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	10.241	8.146
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	1.626	(1.040)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	4.519	3.475
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	4.519	3.475
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB	J=G+I	6.145	2.435
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(92)	(95)
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	6.053	2.340

Al 30 giugno 2017 il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto di Euro 6,05 milioni per effetto degli esborsi avuti a supporto della gestione corrente e degli investimenti fatti nelle diverse aree di business.

11 - Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016
Capitale sociale	8.879	8.879
Riserva sovrapp. azioni	136.400	136.400
Riserve diverse	(52.627)	(41.722)
Patrimonio netto del Gruppo	92.652	103.557
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto consolidato	92.652	103.557

Il capitale sociale al 30 giugno 2017 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 1,38 milioni.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136,4 milioni.

La riserva di conversione positiva, che ammonta a Euro 11,56 milioni, è generata dall'inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc, Dynatem Inc. e E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 59,03 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e da alcuni accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve con diversa origine. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2016 e dalla contabilizzazione del Piano di Performance share come descritto nella nota 31. Si segnala, come evidenziato nella nota 31 a cui si rimanda, che l'Assemblea della Società del 22 aprile 2016 ha approvato un piano di incentivazione per alcuni soggetti del Gruppo, i cui criteri contabili di valutazione sono regolati dall'IFRS 2.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, il piano in questione rappresenta una componente della retribuzione dei beneficiari. Per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti determinato alla data di assegnazione (grant date), ed è rilevato tra i "Costi del personale" (nel caso di dipendenti della Società) e tra "Costi per servizi" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio netto denominata "Riserva piano di incentivazione in azioni". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base dello IAS 39 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è negativa per Euro 11 migliaia e si è incrementata per Euro 1 migliaia al lordo dell'effetto fiscale, per altro non contabilizzato per la mancanza dei relativi presupposti.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 3,98 milioni e si è decrementata di Euro 2,91 milioni al lordo del relativo effetto fiscale, ancora non contabilizzato mancandone i presupposti.

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 1.319.020 (stesso quantitativo anche al 31 dicembre 2016). Non c'è stata alcuna transazione nel corso dell'esercizio.

12 - Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, al netto delle azioni proprie.

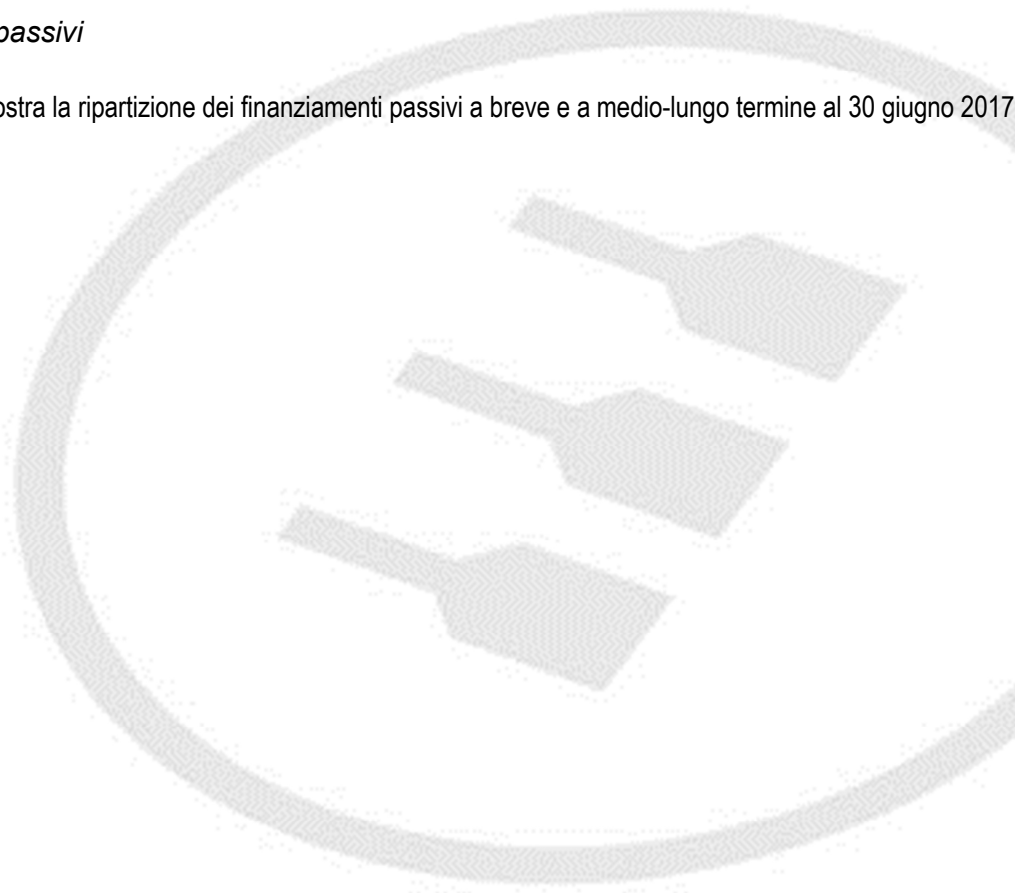
Non si sono osservate nei periodi posti a confronto operazioni sul capitale che abbiano comportato effetti di diluizione sui risultati attribuibili a ciascuna azione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.

	30.06.2017	31.12.2016
Utile (Perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile base e dell'utile diluito per azione	(7.017.000)	(5.069.000)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, comprensivo delle azioni proprie, ai fini dell'utile per azione	35.515.784	35.515.784
Numero medio ponderato di azioni proprie	(1.319.020)	(1.319.020)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile base per azione	34.196.764	34.196.764
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azione proprie, ai fini dell'utile diluito per azione	34.196.764	34.196.764
Utile (Perdita) per azione		
- base, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,205)	(0,148)
- diluito, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(0,205)	(0,148)

13 - Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione dei finanziamenti passivi a breve e a medio-lungo termine al 30 giugno 2017:



ENTE EROGANTE	SOCIETA'	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 30.06.2017	BREVE TERMINE entro 12 mesi	TOTALE MEDIO LUNGO TERMINE	MEDIO TERMINE oltre 12 mesi	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
TOTALE SCOPERTO DI CONTO CORRENTE - (a)		4.018	5.636	5.636	-	-	-
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Eurotech S.p.A.	26	17	17	-	-	-
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Eurotech S.p.A.	534	458	152	306	306	-
FCA Bank	Eurotech S.p.A.	34	26	14	12	12	-
Toyota Financial Service	Eurotech S.p.A.	21	19	3	16	16	-
Unicredit Leasing	Eurotech S.p.A.	81	70	23	47	47	-
BCC Lease	Eurotech S.p.A.	26	22	8	14	14	-
Leasing Finanziario	Advanet Inc.	30	-	-	-	-	-
Leasing Finanziario	Eurotech Inc	59	38	18	20	20	-
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI - (b)		811	650	235	415	415	-
Iccrea Banca Impresa	Eurotech S.p.A.	1.031	779	515	264	264	-
Totale Gruppo Bancario Iccrea		1.031	779	515	264	264	-
Banca Pop. Friuladria	Eurotech S.p.A.	837	674	334	340	340	-
Totale Gruppo Credit Agricole		837	674	334	340	340	-
Veneto Banca	Eurotech S.p.A.	100	33	33	-	-	-
Totale Veneto Banca		100	33	33	-	-	-
The Chugoku Bank Ltd	Advanet Inc.	1.552	3.508	1.462	2.046	2.046	-
Totale The Chugoku Bank Ltd.		1.552	3.508	1.462	2.046	2.046	-
Bcc Carnia e Gemonese	Eurotech S.p.A.	676	510	338	172	172	-
Bcc Carnia e Gemonese	Eurotech S.p.A.	150	-	-	-	-	-
Cassa Rurale della Valle dei Laghi	EthLab S.r.l.	122	98	98	-	-	-
Totale Banche di Credito Cooperativo		948	608	436	172	172	-
Unicredit	Eurotech S.p.A.	1.430	2.234	726	1.508	1.508	-
Totale Gruppo Unicredit		1.430	2.234	726	1.508	1.508	-
Banco popolare	Eurotech S.p.A.	958	711	501	210	210	-
Totale Gruppo Banco Popolare		958	711	501	210	210	-
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI - (c)		6.856	8.547	4.007	4.540	4.540	-
TOTALE ALTRI FINANZ. e FINANZ. BANCARI - [(b) + (c)]		7.667	9.197	4.242	4.955	4.955	-
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI - [(a) + (b) + (c)]		11.685	14.833	9.878	4.955	4.955	-
RICLASSIFICA A BREVE DEI FINANZIAMENTI SOGGETTI A COVENANT		-	-	436	(436)	(436)	-
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI PER EFFETTO DI RICLASSIFICA		11.685	14.833	10.314	4.519	4.519	-

Nel corso del primo semestre 2017 è stato sottoscritto un nuovo finanziamento di Euro 1 milioni con Unicredit Banca e di Euro 2,35 milioni con Chugoku Bank e sono inoltre state rimborsate quote in scadenza di finanziamenti a medio lungo termine per Euro 1,82 milioni.

La riclassifica riguarda due finanziamenti accordati alla Capogruppo, a fine 2014 da due istituti di credito il cui importo residuo al 30.06.2017 ammonta a Euro 853 migliaia (di cui originariamente Euro 436 migliaia a medio-lungo termine), con scadenza a fine 2018 a sostegno dei piani di sviluppo aziendali. Questi finanziamenti sono soggetti a dei "covenant" (che prevedono l'eventuale rimborso anticipato o l'aumento del margine) con verifica annuale sulla base del bilancio consolidato del 31 dicembre. Tali "covenant" riguardano il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto e il rapporto tra indebitamento finanziario netto e risultato operativo prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte rettificato da plusvalenze/minusvalenze di natura straordinaria e non ricorrente. Al 31 dicembre 2016 il mancato rispetto di uno dei covenants ha determinato la scadenza del beneficio del termine. La Capogruppo ha richiesto una lettera di "waiver" agli Istituti Bancari ma alla data di riferimento della presente relazione non è ancora stata ottenuta; informalmente entrambi gli Istituti hanno comunicato il mantenimento dei finanziamenti fino a scadenza. Nonostante ciò, la Capogruppo ha continuato a riclassificare tali finanziamenti interamente a breve termine.

14 – Benefici ai dipendenti

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016:

	30.06.2017	31.12.2016
(Migliaia di Euro)		
Fondo trattamento fine rapporto	310	300
Fondo trattamento pensionistici esteri	2.032	2.040
Fondo indennità ritiro dipendenti	94	97
TOTALE BENEFICI PER I DIPENDENTI	2.436	2.437

Piani a benefici definiti

Il Gruppo ha, sia in Italia che in Giappone, dei piani pensionistici a benefici definiti che richiedono la contribuzione a un fondo amministrato separatamente.

Lo IAS19R è stato applicato con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2012. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può più essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Fino al 2012 il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate) era contabilizzato su base lineare con riferimento al periodo medio di maturazione del piano. Con il passaggio a IAS 19R, il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

La movimentazione delle voci "fondo trattamento pensionistici" italiani e esteri è la seguente:

(Migliaia di Euro)	Piani a benefici definiti			
	Italia		Giappone	
	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2017	31.12.2016
Passività rilevata ad inizio periodo	300	324	2.040	1.708
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	102	18	71	148
Onere finanziario	1	7	0	16
Altri movimenti	0	0	(73)	102
Benefici erogati	(93)	(52)	(6)	(19)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	0	3	0	85
Passività rilevata a fine periodo	310	300	2.032	2.040

15 – Fondi rischi e oneri

La tabella che segue mostra la composizione e la movimentazione dei fondi rischi e oneri al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(Migliaia di Euro)	31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2017
Fondo indennità suppletiva di clientela	62	2	-	-	64
Fondo trattamento di fine mandato	117	9	(88)	(1)	37
Fondo garanzia prodotti	375	5	(56)	(20)	304
F.do smantellamento cespiti	315	-	-	(11)	304
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	869	16	(144)	(32)	709

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Si prevede che l'effetto dell'attualizzazione della quota di passività che sarà liquidata oltre il prossimo esercizio non sia significativo.

Il “fondo trattamento di fine mandato” si riferisce all'indennità riconosciuta agli amministratori con delega prevista dallo statuto della Società o delle controllate. Tale indennità è generalmente pagata alla fine del mandato del Consiglio in carica ed è accantonata periodicamente per la quota di competenza. Nel periodo è stata liquidata la quota relativa all'amministratore delegato della Capogruppo.

Il “Fondo garanzia prodotti” viene stanziato sulla base delle previsioni dell'onere da sostenere per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti alla data di bilancio.

Il “Fondo smantellamento cespiti” viene stanziato in seguito al sorgere di un'obbligazione per i futuri costi che le società giapponesi del Gruppo andranno a sostenere negli esercizi futuri per smantellamento, demolizione, smontaggio e rimozione di cespiti e di alcune migliorie su immobili in locazione al termine della loro vita utile o del contratto di locazione.

16 - Debiti verso fornitori

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016
Debiti commerciali verso terzi	9.062	13.159
Debiti commerciali verso parti correlate	153	300
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	9.215	13.459

I debiti commerciali al 30 giugno 2017 ammontano a Euro 9,21 milioni, con un decremento di Euro 4,24 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

I debiti commerciali sono infruttiferi e mediamente vengono liquidati a 90-120 giorni.

17 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016:

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016
Debiti verso istituti previdenziali	336	522
Altri debiti	3.412	2.934
Acconti da clienti	825	194
Anticipi per contributi	1.024	1.446
Altri debiti tributari	267	316
Ratei e risconti passivi	248	130
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	6.112	5.542

Altri debiti

La voce Altri debiti comprende i debiti verso dipendenti per retribuzioni, nonché per ferie e permessi, maturati e non goduti dai dipendenti alle date di riferimento.

F - Composizione delle principali voci di conto economico**18 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo**

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	13.008	14.955
Variazione rimanenze materie prime	(69)	(25)
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(809)	(721)
COSTI PER CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	12.130	14.209

La voce costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo denota un decremento del 14,6% nel periodo considerato, passando da Euro 14,21 milioni del primo semestre 2016 a Euro 12,13 milioni del primo semestre 2017. Il decremento è correlato al minor fatturato sviluppato nel semestre 2017 rispetto al precedente periodo e al diverso mix di prodotti.

19 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Costi per servizi	5.807	6.091
Costi per il godimento di beni di terzi	898	887
Costo del personale	9.397	10.219
Altri accantonamenti e altri costi	377	379
Rettifiche di costi per incrementi interni	(1.114)	(944)
Costi operativi al netto delle rettifiche di costi	15.365	16.632

La voce Altri costi operativi evidenziata nella tabella precedente, al netto delle rettifiche di costi per incrementi interni, passa da Euro 16,63 milioni nel primo semestre 2016 a Euro 15,36 milioni nel primo semestre 2017.

La voce Altri accantonamenti e altri costi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 49 migliaia.

20 - Costi per servizi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Servizi industriali	2.395	2.386
Servizi commerciali	1.271	1.481
Servizi generali e amministrativi	2.141	2.224
Totale costi per servizi	5.807	6.091

Nei periodi considerati i costi per servizi registrano un decremento del 4,7%, passando da Euro 6,09 milioni a Euro 5,81 milioni per effetto della attenta politica di spesa, delle razionalizzazioni e degli efficientamenti effettuati in alcune aree geografiche.

21 - Costo del personale

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Salari, stipendi e oneri sociali	9.011	9.731
Trattamento di fine rapporto	173	205
Altri costi	213	283
Totale costo del personale	9.397	10.219

Il costo del personale, nel primo semestre dell'anno, evidenzia una riduzione. Tale decremento netto è l'effetto di una riduzione del numero medio dei dipendenti nei periodi posti a confronto a seguito di operazioni di riorganizzazione della forza lavoro in alcune aree geografiche effettuate nei primi mesi dell'esercizio in corso.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è diminuito alla fine dell'ultimo periodo, passando da 321 unità di fine anno 2016 a 303 unità di fine primo semestre 2017.

Dipendenti	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Dirigenti	3	3	3
Impiegati	283	294	297
Operai	17	24	23
TOTALE	303	321	323

22 - Rettifiche di costi per incrementi interni

La voce incrementi per costruzioni interne al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 1.114 migliaia (al 30 giugno 2016 Euro 944 migliaia) e si riferisce interamente alle capitalizzazioni di costi di personale interno, materiali e servizi sostenuti per alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti nel campo dei moduli e sistemi Nano PC, nel campo delle piattaforme SW Machine-to-Machine/Internet of Things. Più in particolare, qualora tali costi fossero stati portati a riduzione della corrispondente voce di conto economico si avrebbe avuto una riduzione del costo del materiale per Euro 85 migliaia (Euro 212 migliaia al 30 giugno 2016), del costo del personale per Euro 598 migliaia (Euro 432 migliaia al 30 giugno 2016) e dei costi per servizi per Euro 431 migliaia (Euro 300 migliaia al 30 giugno 2016).

23 – Altri ricavi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Contributi	468	16
Ricavi diversi	626	1.913
Totale altri proventi	1.094	1.929

La voce ricavi diversi nel 2016 include per Euro 1.705 migliaia la plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda di IPS Sistemi Programmabili S.r.l. di cui si faccia riferimento nella nota 30.

24 - Ammortamenti e svalutazioni

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Amm.to immob. immateriali	2.072	2.107
Amm.to immob. materiali	384	425
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.456	2.532

Gli ammortamenti e le svalutazioni passano da Euro 2,53 milioni del primo semestre 2016 a Euro 2,46 milioni del primo semestre 2017. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto cambi dei valori originariamente espressi in valuta non Euro.

Gli ammortamenti relativi alle "price allocation" si riferiscono interamente per Euro 1,22 milioni alle relazioni con la clientela (Euro 1,19 milioni al 30 giugno 2016).

Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni nel corso del semestre.

25 - Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria del Gruppo è così sintetizzata:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Perdite su cambi	1.112	414
Interessi passivi diversi	173	191
Oneri su prodotti derivati	4	2
Altri oneri finanziari	25	95
Oneri finanziari	1.314	702

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utili su cambi	378	550
Interessi attivi	18	8
Altri proventi finanziari	10	3
Proventi finanziari	406	561

La voce altri oneri finanziari al 30.06.2016 include per Euro 76 migliaia la svalutazione operata nel corso del semestre del valore delle azioni di Veneto Banca Holding S.c.a.r.l. per adeguarlo all'attuale valore di mercato.

L'andamento della gestione finanziaria è influenzato dalla gestione cambi che nei primi sei mesi del 2017 è negativa di Euro 734 migliaia, rispetto ad un effetto netto positivo nei primi sei mesi del 2016 di Euro 136 migliaia.

26 - Imposte sul reddito del periodo

Le imposte al 30 giugno 2017 evidenziano un effetto positivo netto di Euro 861 migliaia (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 114 migliaia e proventi di Euro 975 migliaia relativi alla fiscalità differita) rispetto ad un effetto sempre positivo di Euro 259 migliaia al 30 giugno 2016 (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 264 migliaia e proventi di Euro 523 migliaia relativi alla fiscalità differita), registrando una variazione positiva di Euro 602 migliaia.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016
IRES	109	93
IRAP	0	3
Imposte correnti estere	5	168
Imposte correnti	114	264
Imposte (anticipate) differite Italia	0	0
Imposte (anticipate) differite Estero	(975)	(523)
Imposte (anticipate) differite	(975)	(523)
TOTALE IMPOSTE	(861)	(259)

L'importo delle attività per imposte anticipate al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 1,84 milioni (31 dicembre 2016: Euro 1,46 milioni) e si riferisce principalmente alle imposte calcolate sul fondo svalutazione magazzino, sul fondo svalutazione crediti e su altri costi deducibili in esercizi successivi.

L'importo delle passività per imposte differite al 30 giugno 2017 ammonta a Euro 3,28 milioni (31 dicembre 2016: Euro 3,77 milioni) e si riferisce principalmente agli effetti fiscali sulle "Price allocation". L'incremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione delle imposte differite nel periodo, oltre che all'effetto cambio sui valori espressi in USD e JPY e relativi ai valori attribuiti in sede di "Price allocation".

G – Altre informazioni**27 - Rapporti con parti correlate**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione semestrale di Eurotech S.p.A. e le situazioni contabili semestrali delle controllate riportate nella seguente tabella:

Denominazione	Sede	Valuta	%di partecipazione 30.06.2017	%di partecipazione 31.12.2016
Società controllate				
Aurora S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
ETH Lab S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Francia	Euro	100,00%	100,00%
Eurotech Ltd.	Regno Unito	GBP	100,00%	100,00%
E-Tech Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
Eurotech Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
ETH Devices S.r.o. in liquidazione (3)	Slovacchia	Euro	100,00%	100,00%
Dynatem Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
Advanet Inc.	Giappone	Yen	90,00% (1)	90,00% (1)
Società collegate				
Chengdu Vantron Technologies Inc. (2)	Cina		-	45,00%
eVS embedded Vision Systems S.r.l. (2)	Italia		24,00%	24,00%
Rotow i Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) (3)	Italia		21,32%	21,32%

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale, il consolidamento è pari al 100%.

(2) Classificata tra le 'Attività classificate come destinate alla vendita'

(3) Società in liquidazione

Vengono di seguito presentati i rapporti con parti correlate, non eliminati in sede di consolidamento.

PARTI CORRELATE	Vendite alle parti correlate	Interessi da finanziamenti a parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti finanziari verso parti correlate	Importi dovuti da parti correlate	Importi dovuti a parti correlate
Società collegate						
Chengdu Vantron Technology Inc	-	-	418	-	-	-
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	-	-	12	-	-	16
Totale	-	-	430	-	-	16
Altri parti correlate						
Gruppo Leonardo	370	-	-	-	606	137
Kairos Autonomi	-	4	-	92	-	-
Totale	370	4	-	92	606	137
Totale con parti correlate	370	4	430	92	606	153
Incidenza sulla voce di bilancio	1,7%	1,0%	2,3%	100,0%	6,3%	1,7%

28 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai contratti derivati comprendono i finanziamenti bancari nelle diverse forme tecniche, i leasing finanziari, i depositi bancari a vista e a breve termine. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari attivi e passivi, quali crediti e debiti commerciali derivanti dall'attività operativa e liquidità. Il Gruppo ha anche in essere operazioni in derivati, principalmente swap o collar su tassi di interesse. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso d'interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

In accordo con quella che è la politica del Gruppo non vengono sottoscritti derivati con finalità speculative.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni a medio termine assunte dal Gruppo, caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici. Il Gruppo ha stipulato dei contratti interest rate swap che prevedono il riconoscimento di un tasso variabile a fronte della corresponsione di uno fisso. La tipologia di contratto è designata a coprire variazioni dei tassi di interesse in essere su alcuni finanziamenti accesi. La politica del Gruppo è di mantenere tra il 30% e il 60% dei propri finanziamenti a tasso fisso. Al 30 giugno 2017, circa il 63,6% dei finanziamenti del Gruppo risultano essere a tasso fisso (nel semestre 2016 la percentuale era di circa 50,6%). Per quanto riguarda i finanziamenti in essere presso la società giapponese, questi sono stati sottoscritti a tasso fisso in quanto risultante più conveniente rispetto a quelli a tasso variabile.

Rischio di cambio

In considerazione delle operazioni d'investimento significative negli USA, in Giappone e nel Regno Unito, con importanti flussi finanziari in valuta derivanti dalla gestione operativa e finanziaria, il bilancio del Gruppo può essere interessato significativamente dai movimenti dei rapporti di cambio US\$/Euro, JP¥/Euro e £/Euro. Durante il periodo di riferimento, non sono state effettuate operazioni di copertura sui cambi in considerazione della non costanza dei flussi US\$, £, e JP¥ e soprattutto tenendo conto che le singole controllate tendono ad operare su rispettivi mercati di riferimento con le rispettive valute funzionali.

Circa il 85,2% delle vendite di beni e servizi (30 giugno 2016: 79,1%) ed il 74,0% (30 giugno 2016: 71,2%) dei costi di acquisto merci e costi operativi del Gruppo è denominato in una valuta diversa da quella funzionale utilizzata dalla Capogruppo per redigere la presente Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale.

Rischio di prezzo dei prodotti e dei componenti

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo non è significativa.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Solo alcuni crediti dei principali clienti sono assicurati.

Le attività finanziarie, contabilizzate per data negoziazione, sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo, seppure si possono verificare delle situazioni nei diversi anni in cui un singolo cliente ha generato ricavi superiori al 10% dei ricavi complessivi.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, leasing finanziari, cessione di factoring pro solvendo nonché tramite l'eventuale reperimento nel mercato di mezzi propri.

La politica del Gruppo è che non più del 40% dei finanziamenti deve avere una scadenza entro 12 mesi.

Al 30 giugno 2017, il 46,1% dei debiti finanziari del Gruppo maturerà entro un anno (semestre 2016: 34,0%) sulla base dei saldi dei piani originari. Entrambi i valori sono diversi da quelli risultanti dai saldi di bilancio in quanto in virtù degli accordi informali con gli istituti di credito, non si ritiene sussista il rischio di un rimborso anticipato.

Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato. Come richiesto da IFRS 13, la società ha analizzato per ognuna delle attività e passività finanziarie, l'effetto che deriva dalla loro valutazione al fair value. Il processo valutativo fa riferimento al Livello 3 della gerarchia del fair value, eccetto che per l'operatività in strumenti derivati meglio dettagliato nel prosieguo, e non ha fatto emergere differenze significative rispetto ai valori contabili al 30 giugno 2017 e sui rispettivi dati comparativi.

Al 30 giugno 2017 il Gruppo detiene i seguenti strumenti finanziari valutati al fair value:

(Migliaia di Euro)	Importo nozionale 30.06.2017	Fair value positivo al 30.06.2017	Fair value negativo al 30.06.2017	Importo nozionale 31.12.2016	Fair value positivo al 31.12.2016	Fair value negativo al 31.12.2016
<u>Cash flow hedge</u>						
Contratti Interest Rate Sw ap (IRS)	1.953	0	(11)	1.134	0	(12)

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2017 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso del primo semestre 2017 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

29 - Strumenti derivati**Valore Equo**

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso variabile sono rideterminati ad intervalli infrannuali. Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso fisso sono mantenuti costanti fino alla data di scadenza dello strumento.

Attività di copertura*Copertura dei flussi finanziari*

Al 30 giugno 2017 il Gruppo detiene 3 contratti di interest rate swap (per nozionali residui totali pari ad Euro 1,95 milioni) di cui uno sottoscritto nel corso del primo semestre e designati come strumenti di copertura dal rischio di variazione del tasso d'interesse.

	Scadenza	Tasso fisso	Tasso variabile	Valore di mercato (€'000)
<i>Contratti di interest rate swap</i>				
€ 616.952	29 maggio 2020	0,35%	Euribor 3 mesi	(6)
€ 1.000.000	29 maggio 2020	0,00%	Euribor 3 mesi	(3)
€ 336.433	21 gennaio 2019	0,37%	Euribor 3 mesi	(2)

Le condizioni dei contratti di interest rate swap sono state negoziate in modo da farle coincidere con le condizioni degli impegni sottostanti.

La contabilizzazione dei su indicati strumenti finanziari ha comportato nel periodo un incremento del patrimonio netto di Euro 1 migliaia e ricondotto la riserva di cash flow hedge iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto ad un valore negativo complessivo di Euro 11 migliaia.

30 – Attività cedute nel corso del semestre 2016

La voce evidenzia un importo soltanto con riferimento al semestre 2016.

Tale valore fa riferimento all'operazione effettuata in data 29 febbraio 2016 dalla controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. che sottoscrisse un accordo per la cessione del ramo d'azienda relativo alla divisione Sicurezza e Traffico. Il corrispettivo dell'operazione fu definito tra le parti in Euro 2,45 milioni. Tale importo fu oggetto di aggiustamento sulla base del capitale circolante del ramo d'azienda al 29 febbraio che risultò negativo a favore di Eurotech per Euro 108 migliaia. L'incasso del corrispettivo fu di Euro 2,45 milioni alla data della sottoscrizione del contratto di cessione, mentre l'aggiustamento definito tra le parti fu completamente saldato entro la fine del 2016.

In applicazione dell' "IFRS5- Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", poiché l'operazione non cadeva nella fattispecie "major line of business", i risultati economici del ramo d'azienda ceduto rimasero classificati tra le voci di bilancio per natura.

La plusvalenza derivante dalla cessione venne conseguentemente classificata al 30 giugno 2016 tra la voce "Altri ricavi" e ammontò a Euro 1.705 migliaia.

31 – Pagamenti basati su azioni

In data 22 aprile 2016 l'Assemblea della Società ha approvato l'adozione di un piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato e/o un rapporto di lavoro autonomo di collaborazione o di consulenza e che abbiano funzioni chiave all'interno dell'organigramma del Gruppo; il piano è denominato "Piano di *Performance Share* 2016 EUROTECH S.p.A." (di seguito "PPS 2016")

Il PPS 2016 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione abbiano in essere un Rapporto con la Società o con una delle Controllate. Le Unit assegnate sono soggette a un periodo c.d. di *retention* avente la durata di 2 (due) anni decorrenti dalla rispettiva Data di Assegnazione; durante il Periodo di Retention le Unit assegnate non possono maturare, fatto salvo il caso di cessazione di rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario).

Nel corso del 2017 il Consiglio d'Amministrazione direttamente o per il tramite del proprio delegato, ha assegnato gratuitamente 63.000 units a favore dei beneficiari.

	Anno 2017			Anno 2016		
	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro migliaia)	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro migliaia)
Piano di Performance Share 2016						
N. Unit all'inizio del periodo	432.000	542	134	-	-	-
N. Unit assegnate durante il periodo	63.000	96	12	432.000	542	60
N. Unit annullate durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit distribuite durante il periodo	-	-	-	-	-	-
N. Unit residue alla fine del periodo	495.000	638	146	432.000	542	60

Il costo complessivo delle unit segnate è di Euro 638 migliaia e tale costo viene riconosciuto lungo il periodo di maturazione dei diritti ("vesting period") che è di 24 mesi. Alla data del 30.06.2017 la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari ad Euro 146 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto.

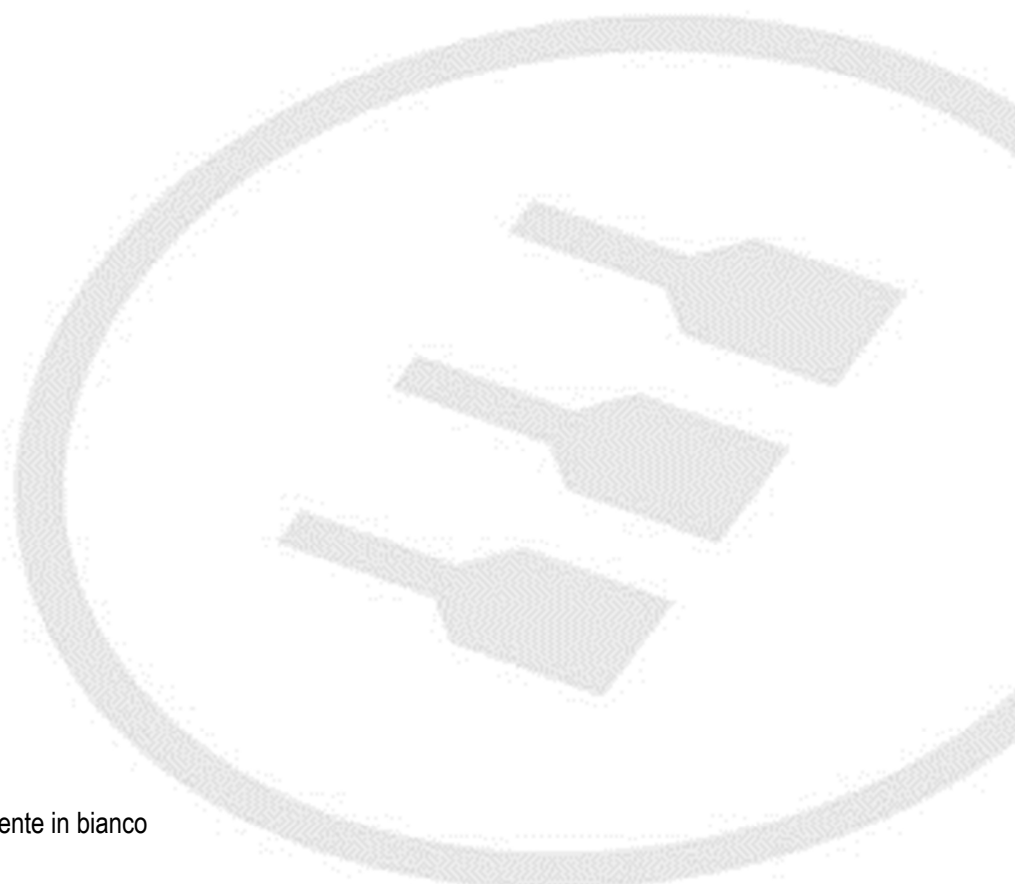
32 - Eventi successivi

In data 5 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Eurotech S.p.A. ha deliberato, in tema di organizzazione societaria delle società americane, la fusione per incorporazione della Dynatem Inc. in Eurotech Inc.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della Relazione Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2017.

33 - Stagionalità dell'attività

Non sono presenti significativi andamenti stagionali del settore in cui opera il Gruppo. Ciò detto, storicamente il Gruppo presenta una maggiore concentrazione dei ricavi nella seconda parte dell'anno. Tali maggiori vendite sono principalmente attribuite alla programmazione degli acquisti della clientela e sono confermate ed accentuate dall'attuale portafoglio ordini del Gruppo per l'esercizio 2017.



Pagina lasciata volutamente in bianco

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Ex art. 154 bis, comma 5 – parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”.

- 1) I sottoscritti Dott. Roberto Siagri, Amministratore Delegato, e Dott. Sandro Barazza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Eurotech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 01.01.2017 al 30.06.2017.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio redatto in forma consolidata al 30 giugno 2017 è basata su un modello definito da Eurotech in coerenza con il CoSO framework (documento nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento “*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*”, entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 4) La Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Amaro (UD), 7 settembre 2017

Eurotech S.p.A.

f.to Dott. Roberto Siagri
Amministratore Delegato

f.to Dott. Sandro Barazza
Dirigente Preposto



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Eurotech SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Eurotech SpA e sue controllate (Gruppo Eurotech) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eurotech al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Udine, 7 settembre 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

